IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 158 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 10 Giugno 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le domande a procedere contro deputati

Dinanzi alla Camera dei deputati stanno tredici domande di autorizzazione a procedere contro deputati, delle quali sette, in stato di relazione, figurano per la discussione all'ordine del giorno da parecchi mesi, ed una domanda di autorizzazione ad eseguire una sentenza passata in giudicato da due anni. Ma nessuno pensa a fibrarne l'ordine del giorno, provocando le risoluzioni dell'assemblea, che per molte delle domande potrebbero essere prese al principio di una seduta, in pochi minuti.

Perchè si indugia e si protrae uno stato di cose, che davvero non giova al prestigio dell'istituto parlamentare che crea ed in fin la parvenza di creare una condizione privilegiata agli uomini parlamentari?

E' accaduto già che qualche domanda di autorizzazione a procedere contro deputati, siasi trascinata di Sessione in Sessione, fino al esser prescritta. Si vuole rinnovare il caso?

Sul grave sconcio fu ripetutamente richiamata l'attenzione della Camera stessa dai deputati e dalla stampa, affichè si provvedesse a farlo cessare.

Nè l'appello rimase inascoltato; proposte di forme del regolamento interno della Camera, dirette a correggere la difettosa procedura, furono presentate, circostanza abbastanza fortunata, una di esse è arrivata anche in vista del porto. Ma sembra che si sia arenata pol, quando stava per toccarlo.

Infatti all'ordine del giorno frammista alle domande di autorizzazione a procedere trovasi inscritta, sotto l'etichetta generale di « Modificazioni al regolamento della Camera » una proposta formulata dalla Giunta del regolamento (relatore Romanelli, per la quale è fissato alla Giunta un termine massimo di 30 giorni per riferire ed alla Camera quello di 3 giorni, decorrenti dalla presentazione della relazione, per deliberare sulle domande a procedere.

Anche questa proposta è all'ordine del giorno dalla ultima ripresa legislativa, ma chi se ne dà pensiero?

Il decoro della Camera, la dignità stessa del potere soggetto ad una procedura, a lungo andare della giustizia ed il disgusto che il privilegio indebitamente esagerato genera nel paese, dovrebbero determinare l'immediata discussione della proposta della Giunta del regolamento.

Sarebbe una vera anomalia, per non usare una parola più grave, che la Camera si separasse per le vacanze estive senza avere deliberato prima sopra una riforma, che fu riconosciuta necessaria da una Commissione, presieduta dallo stesso Presidente dell'Assemblea.

Politica e diplomazia.

Berlino. 8, ore 19. — Il signor Dernburg nuovo segretario di Stato all'Ufficio coloniale dell'Impero, il quale si trova ora ad Amburgo, dove sta visitando diversi Istituti coloniali, allo scopo di creare nella metropoli anseatica dell'Impero una Scuola di alti studi coloniali, si imbarcherà il 15 corrente a Napoli diretto a Dar-es-Salam.

Dopo un soggiorno in quella Colonia si recherà a Mombasa, nell'Africa orientale inglese, poi per la ferrovia dell'Uganda e il Lago Vittoria si spingerà fino a Mnanza.

Al ritorno egli lascierà la ferrovia a Voi per dirigersi verso il Kilimandjaro.

Poi, seguendo il tracciato della ferrovia di Tanga, arriverà a Wilhelmstadt, termine attuale della ferrovia, e visiterà le piantagioni di cotone che si estendono dal lato della via fino a Tanga.

La data del suo ritorno non è ancora fissata.

Londra 8. — Sono giunti il Re e la Regina di Danimarca.

Londra 8. — Una nota comunicata ai giornali smentisce formalmente le voci di rimpertura della questione delle Nuove Ebridi e le proposte di scambio di territorio di cui le Nuove Ebridi sarebbero oggetto.

(S) **Parigi**, 9. — Domani l'ambasciatore di Russia consegnerà solennemente al Presidente della Repubblica Fallières la Gran Croce di Sant'Andrea.

(S) **Parigi**, 9. — Secondo il *Matin* si tratterebbe a Pietroburgo di preparare un prossimo incontro fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo nelle acque tedesche.

(S) **Parigi**, 9. — Il ministro delle finanze, Caillaux, ha offerto iersera un pranzo al Corpo diplomatico.

La signora Caillaux aveva alla sua destra il Principe di Monaco e alla sua sinistra l'ambasciatore di Spagna marchese del Muni.

Il signor Caillaux aveva alla sua destra la contessa Tornielli e alla sua sinistra la marchesa del Muni.

Seguì un brillantissimo ricevimento.

La crisi in Serbia.

Belgrado, 9 — Il Gabinetto Pasic si è dimesso in seguito al rifiuto dei giovani-radicali di cessare l'ostruzionismo prima del ritiro del ministro Protic.

La soluzione della crisi è attesa entro breve tempo.

Si assicura che Pasic ricomporrà il nuovo Gabinetto nel quale entreranno a far parte quasi tutti i ministri dimissionari eccetto che Protic.

Le dimissioni costituiscono perciò una pura formalità.

La ricostituzione del nuovo Gabinetto sarebbe un atto di solidarietà con Protic. I giovani-radicali cesserannno allora di fare l'ostruzionismo.

Elezioni politiche romene.

(S) **Bucarest**, 9. — Nelle elezioni legislative per il primo Collegio della Camera su 75 seggi i liberali ne hanno ottenuti 61 ed i conservatori 9. Vi sono 5 ballottaggi.

PER IL RE D'UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 8. — Dopo la Messa solenne, il Re ha ricevuto le Presidenze della Camera dei Deputati e della Camera dei Magnati ed una Deputazione della città di Budapest, le quali hanno espresso al Re gli auguri pel giubileo della sua incoronazione a nome dei rispettivi Consessi.

La Deputazione di Budapest ha pure presentato al Monarca un Indirizzo che esprime gli omaggi della cittadinanza della capitale ungherese.

Parlamenti esteri.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 8 — *Duma*. — Si discute la questione agraria.

I rappresentanti dei vari partiti presentano parecchi progetti di leggi agrarie e ordini del giorno analoghi.

La Duma in presenza di questa divergenza di vedute decide con 288 voti contro 191 di non adottare alcuna formula di ordine del giorno.

I cadetti, la destre ed i polacchi hanno votato contro le sinistre.

AUSTRIA.

(S) **Vienna** 8 — Il Parlamento è convocato pel 17 corr

Nell'Amministrazione dell'Interno.

La Camera dei Deputati ha approvato ieri il provvido disegno di legge, presentato dall'on. Giolitti, per la riforma degli organici dell'amministrazione centrale e provinciale.

Il disegno di legge informato ad un largo criterio di giustizia e di equità risponde da una parte, a voti ripetutamente manifestati dal Parlamento e, dall'altra parte, alle necessità del servizio, che vengono man mano crescendo in ragione diretta dello svolgersi della vita politica ed amministrativa del paese.

I vantaggi economici e di carriera, che ne avranno i funzionari, sono messi in evidenza dalle cifre che seguono e che valgono meglio di tutte le parole, con le quali potremmo illustrare il disegno di legge.

Carriera amministrativa provinciale

Organico attuale			Organico nuovo	
Numero	Per cento		Numero	Per cento
Consiglieri delegati a L. 8000	—		20	1.64
id. a L. 7000	34	3.—	25	2.06
id. a L. 6000	35	3.—	30	2.47
—	—		—	—
Consiglieri delegati	*69*	*6.00*	*75*	*6.17*
Consiglieri a L. 5000	99	8.70	Consigl. 120	9.88
id. a L. 4500	99	8.70	» 140	11.53
id. a L. 4000	101	8.94	» 140	11.54
id. a L. 3500	101	8.94	Segr. (1. cl.)	
—	—		—	—
Consiglieri	*400*	*35.38*	*475*	*47.36*
Segretari a L. 3500	175	15.34	2. cl. 188	15.45
id. a L. 3000	175	15.34	3. cl. 188	15.49
id. a L. 2500	175	15.34	4. cl. 188	15.49
Vicesegret. a L. 1500	145	12.70		
—	—		—	—
Segretari	*670*	*58.72*	*564*	*46.47*
Totale	1,139	100.00	1,214	100.00

I funzionari con stipendio superiore alle L. 5000, che sono 69, aumentano a 75 con la creazione di una classe di 20 consiglieri delegati a L. 8000, che non esiste presentemente.

I funzionari con stipendio tra le L. 3500 e le L. 5000, che sono oggi 400, salgono a 575, con aumento percentuale del 12 e frazione per cento.

Finalmente gli impiegati con stipendio dalle L. 2000 alle 3000, scomparendo la classe attuale dei vice-segretari a L. 1500, diminuiscono da 670 a 564.

Rinsumendo, i risultati proporzionali dalla riforma sono espressi con le seguenti percentuali:

Funzionari con stipendio superiore L. 5000 + 0,17
» con stipendio tra le 5000 e le 3500 +12,06
» con stipendio inferiore le L. 3500 —12,25

Stipendio iniziale elevato da L. 1500 a L. 2000.

Carriera di ragioneria.

	Organico esistente		*Organico nuovo*	
	Num.	P. 100	Num.	P. 100
Capi sezione ed ispettori a L. 5000	4	7.01	6	9.84
id. » 4500	6	10.54	8	13.12
—	—	—	—	—
	10	17.55	14	22.96
Ragioniere a L. 4000	13	22.81	11	18.03
id. » 3500	12	21.05	12	19.67
id. » 3000	7	13.28	7	11.47
—	—	—	—	—
	32	56.14	30	49.17
Vice ragioniere a L. 2500	8	14.03	10	16.40
id. » 2000	7	12.28	7	11.47
—	—	—	—	—
	15	26.31	17	27.87
Totale	57	100.00	61	100.00

Anche nella carriera di ragioneria aumenta il numero dei funzionari con stipendio superiore alle 3000 lire, provvedendosi a dare il titolare a tre sezioni già istituite ed a coprire un posto di ispettore già creato.

I provvedimenti adottati non rappresentano per l'Amministrazione dell'interno certamente le colonne d'Ercole, al di là delle quali non si debba andare, ma essi segnano un notevole miglioramento dello stato attuale, che è in giusto rapporto con le condizioni della finanza pubblica e con le esigenze presenti della vita.

Ed anche sotto un altro aspetto deve la riforma essere guardata, cioè sotto l'aspetto morale sia di coloro, a vantaggio dei quali è stata studiata, e sia del Ministro che, proponendola, ha confermato, una volta ancora, con fatti e non con sole parole, il suo interessamento, per la benemerita classe dei funzionari, la quale si persuaderà qui di più di avere nell'on. Giolitti un custode vigile ed un tutore zelante dei suoi interessi, nei limiti del giusto e dell'equo.

Nei Balcani.

Antagonismo serbo-bulgaro.

Vienna 7. — Le inquietudini, che ispirano a Sofia i progressi della propaganda serba nella Macedonia, si riflettono nella stampa bulgara. Non passa giorno senza che un giornale di Sofia non consacri un articolo circa le misure che deve prendere la Bulgaria per mettere fine a questo stato di cose.

La *Veterna Pochta* di Sofia scrive con suaveza: « Noi esprimevamo altra volta il voto che la Grecia e la Bulgaria fossero limitrofe affinchè i greci non potessero provocare impunemente i bulgari.

Chi potrebbe oggi ripetere le stesse parole senza arrossire? Quale territorio straniero ci separa oggi dalla Serbia? e ia che i mali, che i nostri compatriotti devono soffrire da parte dei serbi, sono inferiori a quelli subiti da parte dei greci? »

Il *Corriere di Sangof* preconizza una serie di misure comminatorie: l'espulsione di tutti i serbi che abitano il Principato; la confisca dei loro beni; l'imponesserarsi delle navi serbe naviganti sul Danubio.

Il *Mir* di Sofia risponde alla stampa ministeriale, che accusa il partito stoilovista di aver concluso con S. M. un *entente* con la Serbia, semplicemente a questa tutta la ragione all'ovest del Vardar i stoilovisti avrebbero *ed buoni rapporti mantenuti con la Turchia* ottenuto dai vescovi bulgari pei distretti di Dibra e di Monastir, mentre i serbi non hanno ottenuto la sede di Uskub, se non dopo che il loro partito aveva lasciato il potere.

Il *Mir* aggiunge che un anno fa appena il Governo attuale aveva concluso con la Serbia un'intesa politica: mentre oggi la Corte di Belgrado ed il popolo serbo sono attaccati con una violenza estrema nella stampa ministeriale bulgara.

Intanto, nonostante tutte queste querimonie, dovute al dispetto della sconfitta, le bande ed i *comitadj* bulgari nella Macedonia continuano come prima la loro politica di violenze e di oppressione. Ufficiali dell'esercito bulgaro oramai prendono apertamente posto fra le bande.

Ultimamente a Nevrocope un distaccamento turco è stato inviato all'inseguimento di una banda bulgara che aveva assalito la diligenza postale per Nevrocope; ed è riuscito a raggiungere la banda presso il villaggio di *Plevna (casa di Drama)*. Durante il combattimento quattro bulgari sono rimasti uccisi; e fra questi morti sono stati trovati il capitano dell'esercito bulgaro Daeff, ed un altro ufficiale di Sofia, il Doctoroff.

Non solo: la recente invasione primaverile delle bande provenienti dalla Bulgaria ha dato vita — all'attività dei comitadj, i cui delitti si sono moltiplicati.

A Kato-Djunaia hanno assassinato il notabile greco Rotakis, ed è stato per rappresaglia che i greci alla loro volta hanno ucciso il prete esarchista del villaggio.

I comitadj, vedendo con dispetto la dimoluzione della comunità rumenizzante di Ano-Poroya, che era per essi di aiuto finanziario, hanno dopo essersi intesi coi rumenizzanti, incendiato col petrolio la chiesa greca del borgo, una delle più belle della regione.

Una banda bulgara, capitanata dal capo Mannasoff, è penetrata nel villaggio di Deli-Mannamalia, per uccidervi tutti i componenti della famiglia greca del primate Stergios Abram, ma non potè sfogare la sua crudeltà che sul figlio Nicola, gli altri essendo potuti sfuggire.

Agli incendi e ai delitti seguono, per avere un quadro completo della situazione, aggiungere le vessazioni, le estorsioni e soprattutto le contribuzioni regolari in natura e in danaro imposte ai contadini dai bulgari.

Queste contribuzioni hanno raggiunto delle somme così elevate che molti villaggi del distretto di Melenik, specie Simbotska, Vlaki, Kresna, hanno deciso di resistere alle pretese esagerate dei comitati perfino colle armi.

In questa situazione generale si può affermare che le violenze greche sono state sempre provocate dalle sistematiche violenze bulgare.

Ricordando questi fatti, non si vuol certo sostenere una guerra tra cristiani, tanto più disastrosa in quanto, per la sua stessa natura, guadagna sempre terreno.

Ma è giusto ed è opportuno ricordare ai chi de la responsabilità dell'attuale stato di cose.

Il naviglio mercantile e le costruzioni navali in Italia.

Dalla relazione del comm. Fiorito, direttore generale della Marina Mercantile, testè pubblicata, e che riguarda il 1905-906, riassumiamo le seguenti notizie che si riferiscono alle costruzioni navali e alla situazione del nostro naviglio mercantile nell'ultimo esercizio.

Le costruzioni nei cantieri nazionali, sommarono a 191 navi di commercio della complessiva stazza lorda di tonn. 52,481 e netta di tonn. 35,702 e dell'approssimativo valore, compresse macchine e attrezzi, di L. 19,986,770.

Nel cantiere Odero a Sestri Ponente venne altresì costruito un trasporto militare in acciaio, venduto a governo estero, di tonn. 1878 ed in quello di Pattison a Napoli tre torpediniere di alto mare per la R. Marina.

Inoltre pel servizio interno dei porti e per la pesca vennero costruiti 1523 galleggianti (piatte, pontoni, barche da porto, da pesca, da traffico, rimorchiatori, ecc.) per un valore approssimativo di L. 1,270,805.

In confronto al 1904-905 risulta un aumento di 6 navi di 23,193 tonn. lorde per un valore di L. 9,729,610. Anche nella costruzione dei galleggianti si è verificato un aumento di 149 nel numero, ma una diminuzione di L. 115,784 nel valore.

La costruzione delle navi si ripartisce così: 14 piroscafi, dei quali 12 a scafo metallico di tonn. lorde 43,784, del valore complessivo di L. 17,190,975;

due piroscafi a scafo di legno di 90 tonn. lorde, del valore di L. 230,960.

Furono costruiti 11 rimorchiatori, dei quali 4 a scafo metallico per 278 tonn. lorde, del valore di L. 216,000 e 7 a scafo in legno per tonn. 354 lorde del valore di L. 230,800.

A Palermo venne pure costruito un Ferry-boat di 476 tonn. del valore di L. 595,000.

Le navi di maggiore importanza varate nei cantieri dello Stato, sono le seguenti:

Italia tonn. 5326 costruito a Genova
Brasile » 5269 » in Ancona
Delphine » 5368 » al Muggiano
Florida » 5112 » a Riva Trigoso
Indiana » 5108 »
Siena » 4905 » a Sestri Ponente
Caboto » 4596 » al Muggiano
Orsolo » 4503 »

Erano rimaste in costruzione nei diversi cantieri 115 navi a galleggianti con scafo in legno e le seguenti navi, con scafo in acciaio:

A Sestri Ponente: 5 piroscafi di circa 24.700 tonn. lorde;

Ad Ancona: una nave da guerra ed un piroscafo di circa 5.500 tonn.

A Riva Trigoso: 4 pirosc. di 17.680 tonn.
Al Muggiano: un pirosc. di 5000 tonn.
Al Varignano: un pirosc. di 110 tonn.
A Livorno: un pirosc. di 5250 tonn.
Ad Ancona: due pirosc. di compless. 11.100 tonn.
A Chioggia: un rimorchiatore.
A Palermo: 3 pirosc. di compless. 13.300 tonn.

La situazione del naviglio a vela e a vapore nel 1904-905 era la seguente:

Velieri N. 5083	tonn. netto	570,855
Piroscafi » 513	»	462,250
Totale N. 5596	»	1,032,614

Nel 1905-906 si verificarono i seguenti *aumenti*:

Velieri N. 256	di tonn.	28,288
Piroscafi » 42	»	50,100
Totale N. 298	»	78,388

Fanno riscontro le seguenti *diminuzioni*:

	Velieri		*Piroscafi*	
Demoliti	56	tonn. 12,979	12	tonn. 13,132
Naufragati	88	» 17,717	2	» 1,982
Scomparsi	7	» 3,976	—	» —
Incendiati	1	» 420	—	» —
Venduti all'estero	49	» 19,425	23	» 9,474
Passati al galleggiante	104	» 2,762	4	» 3,319
Per ristazza	—	» 173	—	» 12
Per cause varie	14	» 291	—	» —
Totale	319	tonn. 57,452	41	tonn. 28,939

La situazione delle navi inscritte in matricola nel 1905-906 era perciò la seguente:

Velieri N. 5639	tonn. netto	541,171
Piroscafi » 514	»	484,432
Totale N. 5334	tonn. netto	1,025,603

La stazza lorda dei piroscafi salì a 758,475 tonnellate.

In confronto all'anno precedente si ha pertanto nei velieri la diminuzione di 63 in numero e 29,184 tonn. nette, e nei piroscafi l'aumento in ugual numero e di 22,173 tonn. nette e 30,100 lorde.

Calcolando come tutta la potenzialità dei velieri quella dei piroscafi, se ne deduce che nel 1905-906 la capacità di commercio a vela ed a vapore si è verificato nell'ultimo anno un aumento corrispondente a tonn. nette 37,935 di bastimenti a vela.

PER LA CONFERENZA DELL'AJA.

L'Aja 9. Nell'attesa della riunione della Conferenza, le Legazioni europee hanno spesso riferenti somme per abbellimenti, banchè i delegati prendano quasi tutti alloggio negli *Hotels*.

Il Governo ha ordinato, a sua volta, il completo rittamento del palazzo dei Binnenhof, ove la Conferenza siederà invece che nella Huistea Bosch.

Il Binnenhof è un insieme di edifici di varie epoche e di vari stili. Le parte più antica rimonta — 1250.

In caso sedutiero antiquamente gli Stati Generali. Certo è storicamente e artisticamente il più notevole edificio dell'Aja.

In un appartamento di tale palazzo si sono installati parecchi funzionari del Governo olandese ed il Segretariato del Tribunale arbitrale, che funzionerà da ufficio provvisorio di segreteria della Conferenza.

Giungono, ogni giorno, da ogni parte del mondo, centinaia di indirizzi, proclami, appelli ed ordini del giorno dei pacifisti di Europa, America ed Australia.

Tra le memorie più notevoli è una di Eugenio Turpin, inventore della Melinite, il quale dichiara di essersi applicato allo studio dei terribili esplosivi, soltanto per rendere la guerra tanto micidiali da obbligare l'umanità alla pace perpetua.

Afferma che all'epoca dell'incidente Schnaebele la Melinite possedeva allora soltanto dalla Francia impedì un'aggressione da parte della Germania.

Infinite sono pure le proposte mandate da persone, che suggeriscono mezzi, molto spesso stravaganti, per porre fine alle guerre.

Credito, industria e commercio

Sistemata la liquidazione mensile, la tensione notata nel prezzo del denaro è scomparsa. Tuttavia la incertezza e la debolezza dei mercati di Londra e di New-York hanno influito sulle altre Borse europee e specialmente su quella di Parigi, dove ha predominato la pesantezza e la inattività degli affari.

Anche a Berlino scarseggiano gli affari, ma i corsi non si discostano da quelli della precedente chiusura. Senonchè si prevede, specie a Parigi, che una tale situazione non potrà essere lungo durare a lungo, perchè il denaro non può rimanere indefinitivamente inattivo.

L'ultima liquidazione ha dimostrato che le disponibilità non sono abbondanti nella piazza ed i capitali, sollecitati inoltre da corsi spesso vantaggiosi, sentiranno il bisogno di impiegarsi.

Il mercato italiano, benchè esso pure poco attivo, tuttavia è stato in qualche progresso e l'impulso a migliori disposizioni è partito questa volta dalla Borsa di Milano.

Anche a Roma, trovatasi la via d'uscita la quale permetterà domani la liquidazione a Genova, la Borsa si è chiusa ieri ferma e discretamente animata.

Mercato inglese.

	1 Giugno	*5 Giugno*
Consolidato	84 13/16	83 7/8
Italiano	102 —	102 1/2
Turca	93 1/2	93 1/4

Banca d'Inghilterra — fu causa di richeste di oro per l'esportazione durante la settimana la riserva della Banca è diminuita di sterline 988,000 e resta a sterline 24,181,047. In cassa però di una diminuzione nei depositi la sua proporzione agli impegni resta sempre immutata al 46 7/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero, un po' meno elevato è rimasto a livello di quello ufficiale, cioè al 4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta alquanto più debole.

La riserva totale è aumentata di 196,000 sterline ed è ora salita a 58,996,000 sterline; ma, in causa di una forte espansione nei prestiti e sconti, la sua eccedenza sul *minimum* legale è diminuita di circa 600,000 sterline e ridotta a 2,557,000 sterline.

Mercato francese

	1 Giugno	*8 Giugno*
3 0/0 francese	95.70	95.70
3 0/0 perpetuo	95.15	95.22
Italiano	103.17	103.20
Spagnuolo	92.27	88.10
Rendita turca	93.90	93.70

Banca di Francia.

	6 Giugno 1907	*Differenza dal 30 maggio*
Riserva oro	2,895,734,588	+ 57,383,334
» argento	999,840,773	+ 1,999,105
Portafogli	701,119,749	— 156,344,838
Anticipazioni	373,194,934	+ 20,164,298
Conti correnti	508,292,500	— 68,068,787
Id. col Tesoro	168,017,419	— 24,792,495
Circolazione	4,748,025,455	— 5,891,610

Mercato Italiano.

	1 Giugno	*8 Giugno*
Rendita 3.75 0/0	103.40	103.55
Rendita 3 1/2 0/0	102.50	102.55
Banca d'Italia	1255.—	1267.—
» Commerc.	839.—	846.—
Credito Italiano	570.—	576.—
Banco di Roma	544.—	544.—
Banco di Sicilia	109.50	109.25
Banco Gestioni	110.—	110.—
Mediterranee	435.—	437.—
Meridionali	725.—	724.—
Sicule	585.—	580.—
Navigazione	473.—	474.—
Raffinerie	381.—	382.—
Acciaierie	1590.—	1575.—
Società Veneta	204.—	202.—
Acqua Marcia	1614.—	1605.—
Gas	1103.—	1133.—
Condotte	300.—	295.—
Immobiliari	408.—	408.—
Beni Stabili	285.—	286.—
Ferrovie fondiarie	268.50	268.50
Elba	113.—	120.—
Metallurgica	558.—	567.—
Ferriere	161.—	170.—
Ansaldo	314.—	314.—
Zuccheri nuovi	395.—	318.—
Id. Valsacco	87.—	87.—
Montecatini	120.—	110.—
Molini	203.—	205.—
Carburo Roma	83.—	83.—
Kerka	1233.—	1249.—
Ansaldo	520.—	528.—
Antinonio	490.—	495.—
Aceto e	415.—	402.—
Elettrochimiche	160.—	167.—
Conciml	217.—	228.—
Cines	465.—	481.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	344.—	345.—
Ferr. Italiane 4 0/0	500.—	502.—
Banca Italia 3.75 0/0	503.—	503.—
C. Risp. Milano 5 0/0	510.—	512.—
R. Paolo Torino 5 0/0	504.—	505.50
Cambio	100.15	100.15

Il Credito agrario del Banco di Napoli.

Ci è pervenuta ieri la relazione del comm. Migliardi Direttore generale del Banco di Napoli, sulla gestione del Credito agrario nel 1906.

Ce ne occuperemo a ragion veduta in un prossimo numero.

Ecco intanto le cifre riassuntive dell'esercizio:

Movimento del credito L. 2.552.458.45 con un maggiore impiego di L. 620.226.55 in confronto del 1905.

Utile della gestione L. 44.851.76 con una differenza in più sul 1905 di L. 2.088.37.

Fondo collocato al 31 dicem. 1906 L. 1.630.467.26 con un maggiore collocamento in confronto del 31 dicembre 1905 di L. 451.907.77.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 9 giugno — Pres. **Marcora.** — *Ore 14.*

Presentazione di disegni di legge

Cocco-Ortu (Agricoltura) presenta i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alle norme di polizia forestale;

Disposizioni speciali per gli infortuni nell'industria zolfifera in Sicilia:

Provvedimenti per l'Istituto di sericoltura in Como

Riordinamento della carriera d'ordine

Facili ringrazia il Governo per la presentazione di questo disegno di legge a favore di funzionari modesti, laboriosi, devoti alle istituzioni e disciplinati.

Lamenta però che vecchi impiegati si debbano assoggettare ad esami ed esprime il desiderio che si regoli la classe transitoria.

Giolitti (Pres. del Cons.) prega gli on. deputati di non presentare emendamenti, i quali distruggerebbero lo spirito della legge che è quello di parificare nella loro carriera gli ufficiali d'ordine dei vari Ministeri.

Osserva che col disegno di legge medesimo si limitano al terzo gli esami che fino ad ora dovevano essere dati da tutti.

Aggiunge che, ammettendo in pianta gli impiegati che appartengono alla classe transitoria, si pregiudicherebbero i diritti dei sottufficiali.

Barzilai chiede se il Governo intenda aumentare il numero degli impiegati della Corte dei Conti e migliorarne le condizioni.

Giolitti (Pres. del Cons.) assicura che coordinerà anche l'organico delle carriere di concetto e di ragioneria della Corte dei Conti e quelli dei vari Ministeri e che al ripresi della Camera in novembre l'intiero coordinamento verrà presentato al Parlamento.

Bertolini (della Giunta) si unisce al ringraziamento dell'on. Facili per la presentazione di questo disegno di legge: aggiungendo che la Giunta del bilancio non vi introdurrà nessuna modificazione per non turbarne l'armonia.

Valli Eugenio si compiace della dichiarazione del Presidente del Consiglio che prossimamente verranno eliminate anche le sperequazioni che si lamentano nelle carriere di concetto e di ragioneria.

Ciacci in seguito alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, è costretto a non insistere sull'emendamento che con altri deputati aveva presentato per il passaggio in ruolo della classe transitoria, richiamando però la particolare attenzione del Governo su questa benemerita classe alla quale viene precluso ogni avvenire.

Giolitti (pres. del Cons.) confida che in breve sarà esaurito il numero dei sottufficiali che hanno diritto agli uffici d'ordine e quindi sarà agevolata l'ammissione in organico della classe transitoria.

Landucci ritiene che si dovrebbero considerare come diritti acquisiti per l'avanzamento le condizioni fatte precedentemente agli impiegati.

Giolitti (pres. del Cons.) osserva che le condizioni presenti si risolvono in mere aspettative e non in diritti.

Il disegno di legge è approvato.

Ruoli organici dell'interno

Riccio, considerando che la carriera dell'interno non è troppo rapida, esprime il desiderio che almeno essa non venga ritardata nè intralciata con la introduzione di elementi ad essa estranei.

Ritiene, poi, che si dovrebbe sopprimere una classe dei medici provinciali in armonia con la abolizione della classe corrispondente dei consiglieri di Prefettura, alla quale ora è ridotta.

Infine raccomanda che si compiesti il riordinamento delle Ragionerie delle Prefetture e si ringiovanisca il personale degli archivi.

Comandini osserva che dovrebbe essere aumentato lo stipendio dei ragionieri della seconda categoria delle prefetture e dei ragionieri dell'amministrazione centrale e si associa alla raccomandazione fatta dall'on. Riccio in favore dei medici provinciali la cui carriera è ardua, lenta e cominciata ad età più avanzata.

Cicerone si unisce ai precedenti oratori nel sostenere che la retribuzione dei medici provinciali è molto inferiore alle loro attribuzioni ed alla loro responsabilità.

Di Stefano non trova giusto che il massimo degli stipendi dei ragionieri sia uguale a quello degli ufficiali d'ordine che hanno condizioni di ammissione e di coltura molto inferiori.

Raccomanda poi di dare agli scrivani di prefettura un trattamento più mite.

Giolitti (Pres. del Cons.) risponde ai vari oratori spiegando le ragioni che hanno determinate la presentazione di questo organico e delle varie proposte che vi sono contenute.

Nota che con due leggi recenti fu grandemente facilitata la carriera della ragioneria: onde di quei funzionari si occuperà solamente per ristabilire la disciplina se sarà necessario (vive approvazioni).

Rileva altresì che gli scrivani di prefettura sono facilitati da questo disegno di legge: e dichiara che il grado di medico provinciale sarà parificato a quello di consigliere di prefettura.

Quanto agli archivi di Stato, trattandosi di un personale speciale, ha adottato norma costante di accogliere sempre le proposte del Consiglio degli Archivi.

Bertolini (relatore) si unisce alle considerazioni del Presidente del Consiglio, riconoscendo che anche con questo disegno di legge rimangono delle sperequazioni alle quali sarà provveduto con una legge di riordinamento generale.

Raccomanda che i medici provinciali siano esonerati dalla trattazione di pratiche burocratiche, per essere lasciati alla loro vera funzione di ispettori della sanità.

Segnala anche la necessità di assegnare funzionari adatti agli uffici dei provveditori agli studi.

Giolitti (Pres. del Cons.) conviene nelle osservazioni dell'on. Bertolini relativamente ai medici provinciali e agli uffici dei provveditori agli studi.

Aggiunge che la ragioneria del Ministero dell'interno sarà presto regolata con norme uguali a quelle di tutte le altre amministrazioni centrali.

Crucioni propone un emendamento all'art. 1 nel senso di conservare il numero dei segretari di prima e di seconda classe quale è nell'organico attuale.

Bertolini (rel.) risponde che si provvederà con una disposizione transitoria che propone.

Giolitti (Pres. del Cons.) accetta la proposta della Giunta del bilancio.

Ciraolo ringrazia, e non insiste nel suo emendamento.

Sono approvati gli articoli del disegno di legge con l'emendamento concordato fra il Governo e la Giunta del bilancio.

Organico degli archivi di Stato.

Aprile (rel.) dichiara che il disegno di legge, pure tenendo conto delle specialità del servizio, provvede alla sistemazione di quegli impiegati che, per troppo avanzata età, non possono più rendere utili servigi.

Riccio osserva che ci sono ancora impiegati ad ottantadue anni di età che non hanno potuto raggiungere il culmine della carriera.

In ogni modo prende atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio fatte nella discussione del precedente disegno di legge.

Il progetto è sesu'ultiro approvato.

Organico del Corpo delle Miniere.

L'on. Sili considera insufficiente l'aumento di organico proposto con questo disegno di legge; e spera che, specialmente pei gradi superiori, il Governo presenterà presto provvedimenti per integrarlo.

Cocco Ortu (Agricoltura), riconosce i molti servigi che rende il corpo delle miniere, e dichiara che con altro disegno di legge si provvederà al pareggiamento degli ingegneri minerarii a quelli del genio civile.

Il disegno di legge è approvato.

Organico delle segreterie universitarie.

Carnazza osserva che il disegno di legge istituisce doppi nuovi posti di direttore e donna di sezione del volato adeguare l'articolo 14 della legge 17 ottobre 1860 per le Università siciliane.

Ciuffelli (Istruzione), risponde che il disegno di legge, pure lasciando al Governo le necessarie libertà, nulla innova alla legge del 1860.

Carnazza raccomanda che siano collocati in pianta stabile gli straordinarii che erano in servizio al primo giugno; e che si tenga conto dell'anzianità di coloro che superarono l'esame di idoneità.

Cortese (rel.) e **Ciuffelli** (istruz.) accettano la prima proposta dell'on. Carnazza; e dichiarano che si terrà conto dell'anzianità di coloro che saranno dichiarati idonei.

Il disegno di legge è approvato.

Organici degli uffici finanziari.

Zaccagnino rileva il contrasto fra il massimo stipendio dei vice-segretarii e quello della carriera d'ordine.

Prega di eliminare l'inconveniente col promesso disegno di legge pel riordinamento generale; e che intanto si provveda accordando ai vice-segretari la promozione per anzianità senza demeriti.

Raccomanda che ai volontarii di 1ª categoria sia accordata mensile e che si tenga conto delle domande di quei vice-agenti delle imposte dichiarati idonei nel concorso del 1905, che non essendo stati ancora nominati agenti, hanno ottenuto soltanto, col nuovo organico, ad un nuovo esame.

Termina raccomandando le sorti del personale demaniale per le quali s'impegnano solleciti provvedimenti.

De Felice Giuffrida. Nota come, per effetto di un suo indirizzo di decentramento, si sia verificato un grandinale aumento nelle attribuzioni delle intendenze di finanza, aumento il quale ha reso necessario il nuovo organico di cui l'oratore invoca l'approvazione della Camera.

Associandosi alle considerazioni dell'on. Zaccagnini raccomanda pure che i miglioramenti accordati all'organico di discussione vengano applicati ai funzionari entro il 1907.

Termina lodando l'opera del Ministro e della Giunta del Bilancio.

Bertolini (rel.) osserva che non è possibile concedere un'indennità ai volontari, e circa i vice agenti, dei quali l'on. Zaccagnini ha parlato, rileva che l'accoglimento delle loro richieste importerebbe violazione al regolamento organico, con evidente ingiustizia a danno dei funzionari più meritevoli.

Spiega che i miglioramenti arrecati al personale delle Intendenze non tanto hanno ragione nella aumentata importanza di tali uffici, quanto nel proposito di tenere conto dell'accresciuto costo della vita.

Allo scopo poi di eliminare qualche inconveniente che potrebbe verificarsi pel fatto che l'organico sarà attuato in due tempi, e cioè per metà al 1° luglio 1908, propone di emendare l'art. 2 nel senso di attuare l'organico al 1° gennaio 1908, salvo che per il personale aggiunto del catasto, per il quale resterà immutata la disposizione proposta.

Lacava (Finanze) dice che il disegno di legge preparato dall'on. Massimini, includendevi appunto i funzionari del Catasto. Quanto agli altri, alla rispettiva della Camera a novembre presenterà un disegno di legge. Da quelle spiegazioni sulle promozioni a segretario e si associa alle altre cose già dette dal relatore.

Non potendo accettare l'aumento della somma complessiva preventivata per l'attuazione di questi organici dichiara che si oppone all'emendamento Landucci-Barzilai alle tabella B relativa agli stipendi agenti i quali con le proposte fatte sono già stati notevolmente avvantaggiati.

Landucci sull'art. 1° svolge un emendamento che mira ad aumentare 60 posti nella prima classe degli altri di agenti inferiori dell'ultima.

Dolente che il Ministro abbia già dichiarato di non accettare l'emendamento, lo prega di volere almeno consentire a ridurre da 600 a 300 il numero complessivo degli aiutisagenti, sopprimendo 50 posti nell'ultima classe ma accettando l'aumento dell'organico della prima.

Bertolini (rel.) si associa al Ministro rilevando che la tabella proposta è vantaggiosa per quasi personale.

Non può accettare il nuovo emendamento proposto dall'on. Landucci.

Lacava (Finanze). Non accetta il nuovo emendamento Landucci.

Calvi fa alcune raccomandazioni circa la scelta del capo della sezione amministrativa da porteni conferire ai capi tecnici, e circa il modo di capo degli ispettori degli uffici tecnici da darsi anche agli ingegneri di prima classe.

Lacava (Finanze) dà opportune spiegazioni ed affidamenti.

Dopo altre raccomandazioni degli on. **Matteucci** e **Santini**, ai quali risponde l'on. **Bertolini** (rel.) è respinto l'emendamento dell'on. Landucci per gli aiuti di agenti.

Zaccagnino, all'art. 4, torna a parlare a favore dei vice agenti delle imposte, dichiarati idonei nel concorso del 1905.

Giolitti (pres. del Consiglio) dichiara che esaminato il concorso non si può far più nulla per i vice agenti non approvati.

Zaccagnino non insiste.

Sono approvati i successivi art. 5 a 17.

Gorio, all'art. 18, raccomanda il personale straordinario, al quale, per gli orari di lavoro in campagna, per l'indennità di missione, calcola nessi faccia un trattamento diverso da quello che si usa al personale ordinario.

Lacava (Finanze), spiega perchè al personale straordinario non si può usare lo stesso trattamento che vien fatto all'ordinario: ad ogni modo terrà conto delle benemerenze di quel personale.

Bertolini (rel.), si associa.

L'art. 18 è approvato: così anche l'art. 19 ed ultimo.

Riordinamento delle Avvocature

Abignente, dopo avere osservato che si è provveduto separatamente all'ufficio legale nelle ferrovie, giustifica le modificazioni che la Commissione ha fatte al progetto.

Fasce (Tesoro) consentendo nelle considerazioni dell'on. relatore, aderisce a che la discussione si svolga sul progetto emendato dalla Commissione.

Chiusa subito la discussione generale, sono, alla semplice lettura, approvati gli art. 1 a 5 con la annessa tabella A lievemente modificata.

Cimorelli, all'art. 6, non approva che i funzionari appartenenti alle categorie degli avvocati siano assimilati per grado e stipendio ai funzionari della magistratura; e ciò anche per i limiti di età. Egli dice che questo non crede si debba fare per decreto reale.

Abignente (rel.) osserva che qui si tratta di una legge organica che regola per la prima volta le avvocature. Si può provvedere per decreto reale appunto perchè così si dispone nella legge.

L'art. 6 è approvato, come anche i successivi del 7 al 15 ed ultimo con le rispettive tab. *B* e *C*.

Si leggono le interrogazioni e le interpavalie.

La seduta termina alle 18,40.

Drammi di terra e di mare.

I danni d'un ciclone.

(S) **Saint Louis**, 9. — Un ciclone ha devastato West-York, ove due persone sono rimaste uccise e trenta ferite.

Anche New-Xledan è danneggiatissima. Vi sono quattro morti.

Uragano e tifone alle Caroline.

(S) **San Francisco**, 9. — Un missionario protestante delle Caroline riferisce che un tifone e un colpo di mare hanno devastato il gruppo delle isole, ricoprendo il suolo di uno strato di sabbia e facendo annegare 250 persone.

Circa 1500 abitanti si trovano senza ricovero. Le autorità tedesche inviano soccorsi.

Un arcenaufta in mare.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Matin* ha da New-York: L'aereonauta francese Gaudet cadde in mare col suo dirigibile. Fu salvato dalla corazzata *Alabama* a Poljest. L'aereonauta ha riportato numerose contusioni.

Atti del Governo.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono accolti i ricorsi del Comune di Vicenza contro la deliberazione del Cons. prov. di Catania, che approvò la graduatoria dei concorrenti ad un posto di insegnante in quelle scuole elementari, e del maestro Francesco Interlandi contro la deliberazione dello stesso Consiglio scolastico, che nominò d'ufficio il maestro Andrea Mazzarino, e per lo effetto sono annullate ambedue le deliberazioni ed è stato ordinato l'intero concorso sopleto nel 1906, dovendosi bandire un nuovo concorso nell'anno corrente.

E' respinto il ricorso del Comune di Caloamogiovine contro la deliberazione del Consiglio scolastico prov. di Parma, che riformò le graduatorie dei concorsi ai posti di direttore didattico e di insegnante di quelle scuole elementari.

E' dichiarato irricevibile il ricorso prodotto dalla maestra Maria Rosa Stamile contro il decr. del Prefetto di Cosenza, che annullava la delib. di nomina della ricorrente ad insegnante nel Comune di Guardia Piemontese.

Sono respinti i ricorsi:

del maestro Tito Palombella contro la decis. della Giunta prov. amm. di Foggia per quota di stipendio:

del maestro Oreste Taddia contro la decisione della Giunta prov. amm. di Bologna per misura di stipendio derivatogli dal Consiglio scolastico;

del maestro elem. Basilio Baccola contro il decr. min. che accoglieva il ricorso del Comune di Prizzi contro la delib. del Cons. Prov. Scol. di Palermo con la quale era negato al Comune stesso di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 6 della legge 8 luglio 1904 n. 407.

Ministero Poste e Telegrafi. — *Concorso.* — E' aperto il concorso per il posto di titolare dell'ufficio postale e telegrafico di Ceglie Messapico (prov. di Lecce) alle seguenti condizioni:

a) retribuzione L. 2200;

b) Malleveria L. 6600.

Al concorso possono prendere parte soltanto i ricevitori ed i supplenti delle Provincie di Avellino, Bari, Benevento, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, che faranno che abbiano almeno tre anni di servizio, avvertendo però che i supplenti non potranno concorrere se non si trovino in caso di mancanza di ricevitori, ovvero quando questi non avessero i voluti requisiti.

R. Marina. — In sostituzione del ten. colonello macch. Cim. Marcello, farà parte della Commissione di cui all'art. 1° foglio d'ordini 1° corr. il pari grado Pasquale Cataldo.

Il ten. di vasc. Paolo Pontremoli è destinato alla Direz. di artigl. ed arm. del 1° dip. (disarmamento) in sostituzione del pari grado Carlo Alb. Claretta.

Il cap. medico Raffaele Procaccini imbarca a Napoli pel piroscafo « Lazio » per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. del C. R. E. (macchiere) Achille Costa imbarca temp. sulla r. nave « V. Emanuele. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 8 — ore 23,55. — *(ermon).* — Presso Terdoppiate (Novara) in seguito al crollo di una delle Gallerie del Canale Quintino Sella (diramazione del Canale Cavour) si produsse una estesissima alluvione delle campagne circostanti.

La diga era lunga quindici metri.

Si spera il prosciugamento del Canale.

Molti stabilimenti di Novara e di luoghi limitrofi ricevettero la forza idraulica delle acque del Canale furono costretti a rimanere fermi.

I danni al calcolano a parecchie centinaia di migliaia di lire.

Milano, 9, ore 16,25 — La Società anonima della Cristalleria e Vetrerie riunite, costituitasi nell'anno scorso, sotto gli auspici della Banca Commerciale, e rinuente la produzione di diciotto fabbriche italiane, declinò le pratiche della Federazione dei lavoratori del vetro bianco : l'adesione di un contratto collettivo.

Il presidente comm. Castiglioni obiettò l'istempestività di tali pratiche, la Società non avendo avuto finora il suo proprio bilancio e l'esorbitanza delle domande operaie, che importerebbero un maggior onere annuo di mezzo milione di lire.

Il Comitato operaio insiste, controversando che il proposto contratto collettivo era già stato accettato da altre fabbriche : e, per costringere la Società anonima ad accettare, ordinò l'ostruzionismo, per effetto del quale il vetro rimane lungamente nei crogiuoli, danneggiandoli, sino a che le fabbriche ma anche gli operai cottimisti.

La Società contrappone la serrata delle fabbriche di Firenze e di Pisa.

Si dice che la Federazione proclamerebbe lo sciopero generale.

Case popolari.

(S) **Vicenza**, 9. — Stamane si è inaugurato il gruppo delle case popolari della Società Edilogranaio, per i dipendenti il prefetto, comm. Facciolati, l'assessore Borgo, le altre autorità, i rappresentanti della Società e numerosi invitati.

L'ingegnere Ravera ha pronunciato applaudite parole, segnando gli scopi della Società.

Seguì un rinfresco ed a mezzodì vi fu un banchetto all'Albergo di Roma, presenti numerose autorità.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 9. — Ieri avvenne una grave disgrazia alla Carbonifera. Mentre l'operaio Pio Montenuovo, Bardinelli-Nazzareno tentava passare tra tre carri ferroviari che si muovevano ed un macchino di manteuglie che si trovava fermo, rimaneva schiacciato per la ristrettezza dello spazio.

Alla grida del disgraziato accorsero parecchie persone che apprestarono le prime cure al Bardinelli, ma lo stato di gravità era tale che, trasportato all'ospedale, vi spirava poco dopo.

Il Bardinelli lascia moglie e figli.

— La Camera del lavoro ha pubblicato un manifesto in cui dichiara che i muratori che lavorano agentani che erano stati qui ospitati durante lo sciopero in quella piaga.

La partenza avviene oggi ed a Senigallia si attendono i muratori partenti, altri che si trovano colà e che pure rimpatriano essendo terminato lo sciopero.

Perugia, 9. — Provenienti da Narni e diretti ad Arezzo ieri giunsero alle 14 e scatarono a Fabrugia 200 bersaglieri ciclisti comandati da un maggiore, due capitani e vari ufficiali.

Si sono trattenuti fino a oggi alle 13. Furono ieri ricevuti da vari soci del Veloce Club, il quale circolo provvide anche a far recapitare ai soldati delle pagnotte imbottite, del vino e dei sigari. Alla sera il Veloce Club ricevè gli ufficiali. Furono scambiati dei brindisi cordialissimi.

Gli ufficiali ed i soldati visitarono anche l'Esposizione d'arte antica.

Ancona, 9 ore 15,35 — Stanotte nel vicino paese di Cmerano è rovinata una casa travolgendo nelle macerie otto persone cinque delle quali furono estratte morte, e tre in grave stato.

La causa del disastro deve attribuirsi alle recenti piogge che danneggiarono molto la casa.

Il lavoro di salvataggio è durato fino a stamattina.

— Oggi si è commemorato solennemente Cavour. Le varie associazioni con bandiere si sono recate al monumento per deporvi delle corone. Al teatro Vittorio E. ha parlato applaudito l'avv. Campodonico.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 9 ore 15,40. — Oggi si è inaugurata la società medico-chirurgica pugliese. Ha parlato l'on. Castellino che ha svolto abilmente il tema *la pubertà*. Il prof. Campione ha esposto i desiderata della clinica medica.

L'on Castellino si è impegnato di parlarne alla Camera.

Napoli, 9, ore 18. *(per telefono).* — **Stanotte,** in via Riliero, dalla soffitta di una casa mobile è stato arrestato il famigerato brigante Ciavelli Giuseppe da Acquara, imputato di gravi reati.

Egli era latitante da circa 7 mesi. Quaranta carabinieri parlamentavano giornalmente in Valle di Calore per arrestarlo.

Ultimamente egli aveva tentato un ricatto in una casina di campagna presso Silvanina, in danno di Commasini Nicola.

Il Ciavelli era imputato di mancato omicidio in persona di Rosa Cilenti da Rellito a cui egli doveva una somma di danaro.

La sua latitanza aveva sparso il terrore nel paese limitrofi, dove molte famiglie a cui erano pervenute lettere minatorie, erano state costrette ad allontanare le altri luogi.

A Napoli egli era venuto per tentare d'imbarcarsi per lidi lontani.

— A bordo del piroscafo « Lazio » sono stati arrestati otto spagnuoli provenienti da New York, dove si erano recati dopo di aver perpetrato un ingente furto a Cuba.

La perquisizione eseguita nel loro bagaglio ha portato alla scoperta di oggetti per un valore di circa 300 mila lire, e di titoli e monete contante per un totale di circa 500 mila lire.

SCIENZE E LETTERE

Una conferenza del prof. Bossi a Strasburgo.

(S) **Strasburgo**, 9. — Invitato dal prof. Felling, direttore della clinica ostetrica, il prof. Bossi, dell'Università di Genova, ha fatto nell'anfiteatro dell'istituto una conferenza sui suoi recenti studi e sui suoi esperimenti intorno all'osteosclacia. Il prof. Bossi ha poscia felicemente eseguito l'operazione da lui ideata e che porta il suo nome.

I numerosi medici e studenti che gremivano l'aula hanno calorosamente applaudito l'ostetrico italiano.

La Federazione delle Accademie.

Da tempo le principali accademie scientifiche del mondo si adoperano per una Associazione internazionale, la quale si propone di trattare e di agevolare quegli studi che, per la loro vastità e per le esigenze finanziarie, oltrepassarebbero i mezzi di cui ciascuna accademia può disporre.

Sono venti accademie così confederate, alle quali si uni recentemente anche l'accademia delle scienze di Tokio.

Fu trovato che una delle suddette accademie, per turno e per un triennio, assuma la direzione di questo movimento scientifico internazionale. Nella recente riunione generale tenutasi a Vienna, con voto unanime, fu deciso di affidare alla R. Accademia dei Lincei pel prossimo triennio 1908-1910 l'alta funzione di Accademia direttrice.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Ecco l'esito del concorso bandito da Giacinta Pezzana per commedie o drammi in dialetto romanesco.

Furono presentati 15 lavori, di essi furono giudicati rappresentabili :

Santo disonore, in 5 atti, di Leone Ciprelli :

Codice fra vecchi, in 3 atti, di Eggero Rinaldi:

Madre, in 3 atti, di Edoardo Franceti:

Boiaccia, in 1 atto, di Orazio Giustiniani:

Africa bois, pure in 1 atto, dello stesso.

Dei primi tre sia atti venne designato il migliore: *Santo disonore.*

Di quelli in su atto: *Boiaccia.*

Commissari: F. Bernardini, L. Biagi, G. Cena, G. Cornelli, A. Grossi, T. Pascali, G. Schiattarella.

— All'Alfieri di Torino il nuovo dramma in 4 atti di Archita Valente: *Alfredo De Musset*, rappresentato dalla Compagnia Calimmi, ottenne complessivamente buon esito.

— *Il velo della felicità* (Le voile du bonheur) la commedia che Giorgio Clémenceau, l'attuale presidente dei Ministri in Francia, scrisse nei suoi anni giovanili, vera rappresentata da Ermete Novelli al Toti-Borghi di Ferrara verso il 20 corr. e poi al Goldoni di Venezia.

Doveva essere data ora a Genova, ma lo scenario non era pronto.

La commedia sarà rappresentata senza modificazioni di sorta, cioè Novelli farà la parte del Cinese, come volle l'illustre autore.

— *Gente in gente*, la nuova commedia in tre atti della signa Giacinta Gallina, nipote del rimpianto commediografo, rappresentata dalla comp. Benini all'Olympia di Milano, ebbe un infelice esito.

I tre atti vorrebbero dimostrare che presso l'egoismo trionfa sulla bontà e sull'amore: ma lo fa in modo non del tutto persuasivo; inoltre la commedia è disorganica e confusa.

La giovine autrice però non ha che vent'anni, e nella commedia c'è qualche cosa di vivo, di facile, che rivela in chi l'ha scritta una insita disposizione per il teatro.

Lirica — Si ha da Nuova York che la famosa artista Nordika ha comperato per mezzo milione di lire un tratto di terreno sul fiume Hudson, che è il Reno americano, per costruirvi un teatro sull'esatto modello di quello di Bayreuth.

Vi saranno date opere di Wagner coi migliori artisti del mondo: inoltre i giovani americani vernno inviati in ogni ramo dell'arte del suono e del canto.

Tale idea è stata il sogno dell'eletta artista; ora ella è sicura di realizzarlo mercè la cooperazione di parecchi miliardari.

— All'Opera Comique di Parigi la nuova opera del m. Messager, *Fortunio*, ha ottenuto un lieto successo.

La critica loda senza restrizioni l'opera, di stile leggero e facile, ma melodiosa e gradevolissima.

L'esecuzione, specie da parte della Carrè, fu eccellente.

Pubblicazioni artistiche — Il conte Luigi Grobinsky Broglio attende alla pubblicazione di una raccolta intitolata: *I teatri d'Italia e le principali piazze e teatri dell'Estero.* E' un'opera che servirà moltissimo per le indicazioni e i raggagli a chi tratta affari teatrali.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA al Nazionale

Un'altra bella prova della serietà dei suoi intendimenti ci offrì ieri sera la Compagnia lirica del Nazionale interpretando il *Barbiere di Siviglia.*

Il capolavoro rossiniano ebbe una esecuzione lodevole, la quale, pur non avendo la pretesa di elevarsi alle grandi interpretazioni che dello spartito si rivordano, riuscì complessivamente ben concertata, affiatata e volonterosa.

Il pubblico che affollava il teatro espresse continuamente la sua approvazione per lo spettacolo, secondone più volte gl'interpreti alla fine d'ogni atto.

Vennero assai apprezzati il tenore Ivo Zaccari, il Federici un Figaro ottimo, il Tassini (Basilio), il Rossi efficace e corresso Bartolo e la sig. Celli (Berta).

Ma le maggiori feste furono per la signora Bianca Morelli, che nella parte di Rosina si rivelò artista finissima.

Ha una voce dolce e di bella estensione, educata ad ottima scuola, e freseggia con ottimo gusto e sentimento.

Fu anche assai ammirata per la grazia dell'interpretazione scenica.

Ebbe i più grandi applausi nella *cavatina* di sortita, e dopo le variazioni di Proch che ella eseguì con impeccabile tecnica, e di cui, cedendo alle insistenti richieste, dovè concedare la replica.

Efficace la direzione del m. Manno.

Di questo eccellente spettacolo comincieranno da domani le repliche.

Questa sera quica rappresentazione con la *Aurla.*

Nuova ferrovia in Siberia

(S) **Pietroburgo**, 8. — Lo Czar ha annunciato la decisione del Consiglio dei ministri che riguarda la costruzione di concessione della costruzione della ferrovia da Tomsk (Siberia) fino allo Stretto di Behring, con un tunnal sottomarino che la riunisca all'America.

Esposizioni e Congressi

Congresso medico.

Messina, 9, ore 17. — Oggi al teatro Vittorio Emanuele si è inaugurato il terzo Congresso medico siciliano.

Erano presenti le autorità e molti invitati, fra cui signore e studenti. I congressisti in numero di circa 350 sono siciliani di Calabresi.

Si sono avute 460 adesioni e oltre 200 comunicazioni.

Il Re era rappresentato dal Prefetto, e il Ministro Rava dal Rettore dell'Università.

Dopo il Prefetto Trincheri, che ha tenuto un brillante discorso, ha parlato l'assessore Palermo in rappresentanza del Sindaco.

Il Presidente del Comitato, Guzzoni degli Ancarani, ha tenuto il discorso di apertura interrotto da frequenti applausi.

E' stato pure applauditissimo D'Urso, presidente della facoltà di medicina facoltà, in luogotenente di Sgabelloni e il segretario Senderi.

Il presidente ha dichiarato aperto il congresso.

La cerimonia è riuscita imposente.

Oggi ha avuto luogo la prima riunione plenaria, universitaria.

Hanno letto due splendide relazioni i professori Gallì della Clinica medica di Messina, e il prof. Triconi, della Clinica chirurgica di Palermo.

Alle ore 18 avrà luogo un ricevimento offerto ai congressisti dal Circolo artistico.

Congresso internazionale dei pompieri.

(S) **Bordeaux**, 9. — Presieduto dal Sotto-Segretario di Stato, Sarraut, ha avuto luogo ieri sera il banchetto per la chiusura del Congresso Internazionale dei pompieri.

Il presidente della Federazione italiana, Papini, ed il comandante dei pompieri di Ferrara, Mattenoci, sedevano alla tavola d'onore, ai lati del presidente.

Furono scambiati parecchi brindisi.

Infine Papini, a nome dei delegati esteri, espresse i ringraziamenti per le festose accoglienze ad essi fatte dalla città di Bordeaux.

Sports

V GARA GENERALE DI TIRO A SEGNO.

L'animazione nel campo di tiro della Farnesina è in questi ultimi giorni cresciuta enormemente. Da mezzogiorno alle 2 la Cantina, rallegrata giornalmente da musiche del presidio, è animatissima.

Il Ministero della Guerra ha anche disposto perchè tre volte la settimana una banda militare presti servizio nel prato interno del campo dalle 16,30 alle 18,30.

Tutti i servizi procedono con la massima regolarità. La Sezione premi attende a disporre nel salone i numerosi doni che continuano a pervenire da ogni parte d'Italia.

Ecco i risultati migliori a tutto l'8 giugno:

Categoria I — *Tiro Libero.* — 1. *Saccia* — Carea 33 sag. 62 — Castelfiorentino 33 sag. 61 — San Remo 32.66 — Cento 32.50 — Agordo 32.50 — Rovato 32.75 — Roma 32.30.

2. *Tiro militare* — Legione allievi carabinieri Roma 52.90 — Leg. territ. Roma 52.70 — 12 reggbersaglieri 32.60 — 1. regg. granatieri 32.30.

Categoria II — *Rappresentanze* — *a*) Società: Legnano 94.50 — Verona 98.75 — Lavagna 95.30 — Imola 92.25 — *b*) Corpi militari rappresentanze: 16 fanteria 89.80 — 4 bersaglieri 83.60 — 36 fanteria 82.80 — *c*) Istituti: Convitto industriale di Perma 84.25 — Istituto Maffei Verona — Collegio militare di Napoli 70.20 — *d*) Riparti volontari: Associazioni automobilisti: Faganno Olona 83.40 — Savona 82.60 — Pisa 78.16.

Campionato militare: Zaccala Vincenzo 104 — Carlevaria Francesco 101 — Leccaditto Alfredo 101 — Poli Giovanni 100.

Campionato gioventù: Maggio Giovanni 100 — Tanzi Carlo 96.

Campionato militia: Bonicelli di Daniele 107 — Rubini Giulio 105 — Battinelli Giuseppe 105.

Campionato libero: Valerio 109 — Pollastrelli Bernardo 108.

Categoria III — *Ufficiali* — Romani Filenzo, tenente Legione allievi 122 - Ricchieri Ernesto, tenente 26 bersaglieri 119 - Vincenzi Enrico, sottotenente 9 fanteria 115.

Categoria IV — *Serie limitate* — Guidorizzi Guerino 58 - Ticchi Riccardo 52 - Farinelli Norberto 52 - Ricchieri Ernesto 52.

Categoria V — *Fortuna* (punto centrale) Di Maggio Giuseppe 50, 49, 48 - Brucchi Diomiro 50, 49, 45 - Robecchi Ambrogio 50, 49, 44.

Categoria VI — *Fortuna* (Serie) — Cervai Egisto 697 - Società Dilettevi 688 - Cervai Gius. 673.

Categoria VI — *Umberto I* — Giuliani Carlo 232 - Bonicelli Daniele 221 - Mattei Vittorio 220 - Cervai Giuseppe 326.

Categoria VII — *Garibaldi* sez. b — Bona Alcide, Torino 48 - Francesco Vari, Crevalcore 45 - Tabarroni Aldo, Bologna 45 - Vitali Amedeo, Roma 44.

Categoria VII — *Garibaldi* sez. a — Galani Federico, garibaldino 38 - Colesti Ubaldo, garibaldino 38.

Categoria VIII — *Garibaldi* — Fiaschi Basilio, Siena 23 - Alberti Luigi, Istra 23 - Buffoni Francesco, Milano 23.

Categoria IX — *Internazionale* — Ascani di Pisa 434 - Ascani Ed. Zarigo 414.

Categoria X — Castella Corrado 90 - Attanasio Edoardo 89 - Campus Peppij 89.

Categoria XII — *Fortuna* — Cargnelutti Giuseppe 50 gr. 49,49 - Foss Giovanni 50 gr. 49,47 - Padovani Ettore 50 gr. 49,42.

Categoria XV — *Bicicletta* — Algranati Giuseppe di Napoli 134 - Ticchi Riccardo, Livorno 132 - Donato Antonino 129 - Ricchieri Ernesto, Brescia 127.

Categoria XVI — *Bicicletta Garibaldi* — Ticchi Riccardo Livorno 118, Tarta Felice 112.

Categoria XVII — *Campionato Internazionale ricicletta* — Valeri Cesare di Torino 456 - Brunati Albino di Como 444.

Categoria XVIII — Castellano Pasquale 69 - Federolfi Alessandro 68 - Tagliabue Enrico 62.

Categoria Floberi — *Rappresentanze*: 1° Ses. Società di Siena 319 - 2° A. Liceo Umberto I 291.

— *Serie Campobilli Sez. A* 1° Gustavo Cesare 45; 2° Tesi Gastone 43 — *Serie rigettibili Sez. B*: 1° Bonello Luigi 44 - 2° Benini Pubblio 44 — *Serie rigettibili Sez. C*: 1° Selvaggi Pasquale 49 - Gadola Arturo 49.

La Commissione esecutiva della gara ha pubblicato il seguente manifesto:

Tiratori!

A voi, accorsi entusiasti a questa splendida Festa delle Armi, rivolgiamo fervente appello perchè taccia per un giorno l'incessante scoppiettar dei fucili.

Raccoglietevi tutti oggi, domenica, sotto le bandiere del paese che Italia e movimo insieme ad un pio e patriottico pellegrinaggio che elevi gli animi nostri e sia una solenne manifestazione di giovani energie volenti la grandezza della patria.

Dalle tombe auguste dei nostri Re, ripesanti nella severa mestà del Pantheon, ove offriremo tributo di riverente rimpianto, salimo al Gianicolo a rendere omaggio riconoscente all'Eroe di Caprera, la cui vigorosa immagine dal sacro colle guarda Roma, aspirazione eterna di Lui come vigilante a proteggerla.

La giovane generazione, speranza del nostro Paese, evochi ed unisca in un solo omaggio le memorie dei grandi, ed esso sarà pure reso alla Patria che Vittorio Emanuele II e Giuseppe Garibaldi con unità d'intendimenti vollero redenta ed alla cui grandezza Umberto I consacrò tutta la vita.

E con l'animo vibrante dei ricordi del passato, incitatori di forti propositi, rechiamo l'entusiastico nostro saluto agli amati Sovrani. Esso dica loro il proposito della giovane generazione di esser degna di quella che l'ha preceduta, l'augurio più fervido per loro e per la grandezza d'Italia.

Le rappresentanze ed i tiratori dei corpi militari si troveranno oggi alle 16,30 in piazza SS. Apostoli, ove si disporranno su quattro righe in ordine di precedenza di corpo con la destra di fronte all'angolo del palazzo Colonna.

Le rappresentanze sociali e i tiratori delle rispettive anciete si troveranno alla stessa ora in piazza della Pilotta, ove si disporranno in ordine alfabetico di provincia.

Le corse di Milano.

Il Gran Premio Ambrosiano

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Milano 9, ore 16,25 — Oggi, prima riunione di sabato, giornata consacrata alle corse, assurro, il fervore sportivo, la folla elegante e festosa intorno all'ippodromo verde, fiorito, olezzante, ricco di eleganza e di *toilettes* fresche e genial. Assisteno molte notabilità, fra le quali S. A. R. il Conte di Torino.

Pista resistente.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio dei Fantocci — L. 4000 delle quali 500 al secondo e 250 al terzo — M. 900 — Iscr. 2.

Trumpeter (Razza Casilina) batte per una lunghezza Kadimar (Sir Rholand).

Seconda corsa — Premio Garegnano (corsa a vendere) — handicap discendente) — L. 3000 delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 2100 — Iscr. 6.

Corrono tutti. Arrivano: facile 1ª Grevale (prima, Doria Pamphili) favorito; 2° Vol-au-Vent (Alberto Chantre): 3° Eridano (Razza Gerbido).

Terza corsa — Premio delle Rambola — L. 4000 delle quali 500 alla seconda e 250 alla terza — M. 900 — Iscr. 7.

Corrono tutte le cavalle iscritte.

Arrivano 1ª Veronese (March. Solazoli) favorita — 2ª Vespina (Razza Alchina) — 3ª Della (E. F. Bocconi).

Ore 17,30. — Quarta corsa — Premio del Fontanile — L. 3000, delle quali 400 al secondo e 100 al terzo — M. 1400 — Iscr. 14.

Corrono soltanto 8.

Arrivano: 1. Tokio (comm. Cesare Ranucci) - 2. Le Vengeur (A. Zafiropulo) - 3. Sun (G. A. Esengrini).

Per la quinta corsa vi è grande frenesia di giuoco. Madrède montata da Spencer è quotata 1: Cacatoe di Madrède montata da Scott; 3 Pioniere montata da Dye 3: Bridge montato da Wicko 6: Arrotino montato da Emery 8: Rugiada montata da Jacobs 10.

In questo momento Eugenio Marini, direttore dell'Hotel Marini di Roma viene borseggiato dinanzi al totalizzatore del portafoglio contenente un migliaio di lire nonchè le tessere sociali e il biglietto di viaggio.

Milano, 9, ore 19. (Urgenza) — Quinta corsa — **Gran Premio Ambrosiano — Lire 100.000**, delle quali 10.000 al secondo, 6000 al terzo, 3000 al quarto e 1000 al quinto. — M. 2100 — Iscr. 10.

Bella partenza con in testa Madrède che tiene lo steccato. Pol Arrotino al slancia tenendo vantaggio sino alla curva finale dove perde e rimane ultimo.

E coal arrivano: 1. Madrède (Sir Rholand) acclamata — 2. Cacoate II (Sir Panormus) per 3/4 di lunghezza — 3. Pioniere (Sir Rholand) per 1/2 — 4. Rugiada (Razza Volta) per 3 lunghezze — 5. Bridge (Razza Alchina): poi Arrotino (fd.).

Il conte Schreibler, proprietario della cavalla vincitrice, è molto complimentato.

Resta corsa: Premio Farana — Handicap accendente) - L. 4000, delle quali 500 al secondo e 250 al terzo — M. 1500 — Iscr. 8.

Corrono tutti. Arrivano 1. Fruitière (Petite Ecuie); 2. Udine (conte R. Bastogi); 3. Vulcano (E. F. Bocconi).

Settima corsa — Premio Brescia (corsa di handicap a vendere — G. R.) — L. 1,500, delle quali 200 al secondo e 100 al terzo — M. 1600 — Iscr. 7.

Corrono soltanto 3 cavalli.

Arrivano facile 1. Blue Boy (G. M. Guerzoni) montato da Marconi; 2. Otello (Filippo Galtina) montato dal caratteristico 3. Mineral (Canibiase-Francioli) montato da Boschi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 10 giugno 1907 - S. Marcellina

Leva il Sole alle ore 4.36 m. - Tramonta alle 7.42 s.

Leva la Luna alle ore 4.55 s. - Tramonta alle 7.12 m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 9 Giugno 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.4	piovoso	Nizza	17.0	3/4 coper.
Arkange	14.2	1/2 coper.	Cuneo	15.0	coperto
Vienna	14.2	1/4 coper.	Cesuaria. h	—	—
Madrid	19.6	1/4 coper.	Malta	19.4	sereno
Parigi	18.1	sereno	Atene	—	—

in Italia.

CITTÀ	Temp. Centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore:	
				mass.	min.
Genova	19.4	coperto	calmo	22.6	16.4
Torino	17.7	3/4 coperto	—	24.7	15.4
Milano	19.4	sereno	—	29.5	16.3
Venezia	20.2	1/2 coperto	calmo	23.8	16.3
Bologna	22.7	sereno	—	24.7	14.2
Ravenna	18.7	sereno	—	22.6	14.0
Ancona	20.4	sereno	calmo	25.0	14.2
Firenze	21.1	coperto	—	25.5	15.2
ROMA	15.4	sabbioso	—	23.5	17.2
Bari	18.4	1/4 coperto	legg. mosso	22.8	15.6
Napoli	18.4	1/4 coperto	calmo	24.4	11.9
Castrogno	13.2	sereno	—	23.7	12.7
Tiriolo	13.0	nebbioso	—	19.5	9.0
Palermo	13.2	sereno	calmo	23.7	13.0
Messina	20.0	sereno	calmo	23.4	17.3
Cagliari	16.8	sereno	calmo	23.0	14.6

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e levante; cielo nuvoloso al nord-ovest e

PER LA MARINA DELLA PATRIA.

Ieri al Collegio Romano, alle 18, il capitano di vascello, Gregorio Ronca, ha tenuto una splendida conferenza sulla marina da guerra. L'Aula Magna era affollatissima di signore, di soci della Lega Navale. Il Ministro della marina ed alte autorità militari hanno voluto colla loro presenza rilevare il significato patriottico della conferenza; il qual significato costituisce il maggior titolo d'onore pel conferenziere.

Questo ha cominciato coll'osservare:

La marina è organo principale della forza e della prosperità di un popolo, perchè con essa e solamente con essa si conquista il dominio del mare che rappresenta la vittoria in tempo di guerra e la prevalenza sulle più grandi vie del commercio e dell'emigrazione in tempo di pace, si difende la frontiere marittime che sono le più opportune per l'approvvigionamento e gli scambi, si garantisce ogni sorta di interessi che si determinano al di là dei propri confini e si può sostenere la politica che è la ragione prima della vita della Nazioni.

Predominante e quindi l'influenza della marina sulla origine e sull'andamento generale degli eventi che determinano la storia del mondo, e nel mondo ebbero ed hanno la prevalenza quelli che seppero affermarsi sul mare. E se un tempo tutto ciò si otteneva principalmente con la guerra, ora è predominante nella marina una grande missione di civiltà basata sulla pace.

Mo oggi il prezzo della pace è la preparazione alla guerra: si onori perciò la pace come la mèta luminosa a cui l'umanità deve tendere, ma si faccia ogni sforzo per mantenersi preparati alla guerra.

La preparazione navale però deve basarsi su di una politica larga, decisa, bene immedesimata degli interessi del paese e capace di mirare non solamente al presente, ma anche all'avvenire.

Non è possibile infatti precisare il problema navale senza la nozione esatta degli obbiettivi a cui si mira, senza considerare la Marina come un elemento integrante del progresso della Nazione.

Tutti gli uomini quindi di buona volontà devono concorrere a porre il vero problema alla sua preparazione, e tutta la stampa, con patriottico slancio, deve rendere popolare non solo la Marina, ma anche i suoi problemi, e dimostrare che essi sono collegati ad ogni progresso della Nazione.

Così si è operato in tutti i paesi che hanno acquisito un reale potere marittimo, e se ne avessi il tempo vorrei analizzare le Marine di ogni paese per dimostrare l'influenza predominante che il popolo ha avuto su di loro e per ribadire il principio che le Marine veramente forti sono quelle nate e cresciute per impulso di popolo in base ad una sana politica.

Noi non possiamo limitarci a difendere solamente i nostri mari, tutti i nostri mari, ma dobbiamo essere pronti a sostenere i nostri diritti, quando sorgessero delle cause capaci a turbare l'assetto del Mediterraneo. Ciò allarga il problema e ci spinge, per una ragione di vita o di morte, a creare una Marina adeguata alla vitalità del paese.

Non possiamo infatti disinteressarci di ciò che avviene al di là degli stretti che chiudono il Mediterraneo troppo angusto per l'attività di un gran popolo: al di là dell'orizzonte dei nostri mari vi sono altri pericoli che impongono una politica e conferiscono dei diritti, e la Nazione sarebbe condannata alla morte se non volesse che una marina difensiva.

Già non esistono marine od eserciti difensivi, anche la guerra di carattere solamente difensivo deve essere impegnata aggressivamente da chi voglia poterne sperare un buon esito: si dica adunque chiaramente a che ha diritto questo nuovo e forte popolo d'Italia, e per suo impulso ed in base ad obbiettivi ben definiti si prepari la marina che deve con la sua influenza determinare la risurrezione economica del paese e la grandezza avvenire.

Ma non si dimentichi però che questa preparazione è problema assai complesso e bisogna affrontarlo in tutta la sua larghezza se lo si vuol rendere economico.

Ogni singola parte di quell'organismo che costituisce la marina richiede per la sua preparazione tempo assai lungo, e tutte le parti, perchè l'organismo sia efficiente, devono svilupparsi e progredire uniformemente, quindi il fornire i mezzi per fare un poco alla volta e successivamente quelle parti è errore gravissimo che costringe a fare e rifare e rende imperfetta la preparazione.

Un'armata è costituita, è vero, di uomini e di navi ma per nascere, vivere e funzionare efficacemente è necessario che esistano arsenali, cantieri e bacini di carenaggio ed infinite altre istituzioni complementari, senza di cui l'organismo marittimo non può funzionare.

L'oratore, dopo avere così egregiamente delineato la funzione, le finalità e stabilita la complessità della marina militare, è passato ad esaminare i vari tipi di navi che necessitano alla marina perchè sappia raggiungere le proprie finalità offensive e difensive.

Ne conclude che le flotte moderne devono principalmente comporsi di navi da battaglia fortemente armate e fortemente protette, e di veloci caccia-torpediniere, salvo un certo numero di esploratori, se mancano adeguati vapori mercantili da requisire in vece loro, e per la difesa costiera poi servono le torpediniere, con l'aggiunta di sottomarini e sommergibili.

L'oratore non è fino ad oggi un entusiasta della navigazione sottomarina e non sa accettare la teoria che essi avranno una azione predominante nella difesa delle coste e nella guerra commerciale.

L'oratore volgarizza abilmente, e mantenendo sempre desta l'attenzione dell'uditorio, i pregi ed i difetti tecnici del siluro.

Il siluro — osserva — è stato molto impiegato nelle guerre passate, ma specialmente dalle silurante, le navi l'usarono raramente e mai nella guerra russo-giapponese. Ha un effetto morale grandissimo ma in pratica è assai meno pericoloso di quello che si creda, perchè assai spesso fallisce il segno.

Il più grave inconveniente del rostro resta però anche nel siluro, perchè per lanciarlo occorre venire ad una distanza di 2900 metri.

L'oratore ritiene perciò che il cannone debba essere la sola arma da battaglia sulla corazzata: sugli incrociatori non corazzati vi si può aggiungere qualche siluro e questo solamente sulle siluranti dev'essere, come dice il nome stesso, l'arma principale.

Il conferenziere illustra tutti i sistemi della *torpedini in deriva*, ed i numerosi meccanismi interni della nave, che servono a farla funzionare. Giustamente rileva quali colossali impianti devono avere gli arsenali ed i cantieri in cui si costruiscono le navi, e come a lato di essi debbano funzionare ogni sorte di industrie, perchè oltre i prodotti della metallurgia (pensate solamente che in Inghilterra vi sono 5 case che producono 40 milioni di kg. di corazze all'anno) ogni più perfetto ritrovato delle industrie è messo a contributo nelle costruzioni delle navi. La costruzione navale può quindi svilupparsi solamente nei paesi industrialmente avanzati e quando ciò non si verifica è necessario provvedere se si vuole preparare una forte marina da guerra.

E bisogna dirlo con orgoglio, notevole è assai l'opera dell'Amministrazione marittima italiana in questo senso, perchè essa ha largamente contribuito al rifiorire delle industrie in Italia e basti ricordare ad esempio i cantieri e le officine di Ansaldo, di Odero, di Armstrong-Ansaldo, di Vickers-Terni in costruzione, di Orlando, di Pattison, di Guppy, di Pozzuoli, di Palermo, ecc.

Ma accanto all'industria privata devono esistere dei grandi arsenali di riparazione (in tempo di pace diventano di costruzione e di allestimento delle navi per dar lavoro) e devono esistere per provvedere alla riparazione delle navi durante la guerra e data la loro importanza per la guerra i principali di essi debbono essere situati in piazze marittime, ossia in porti che hanno fortificazioni tanto dal lato di terra che da quello di mare.

Il conferenziere si diffonde poi ad illustrare la evoluzione continua attraverso dai mezzi di difesa e di offesa della nave: le corazze, i cannoni e i proiettili. I più gravi problemi vengono popolarizzati dall'oratore.

Ma occorrono anche alla marina gli uomini adatti.

Le complicazioni delle navi rendono lunghe le istruzioni, richiedono che la maggior parte degli uomini siano un poco meccanici, creano speciali bisogni per ogni nave, e perciò oltre le navi scuole ogni nave diventa una scuola speciale per i suoi uomini. E ciascuno di questi deve apprendere non solamente il suo mestiere ma anche un poco quello del vicino e quindi essi devono essere gli equipaggi e le riserve, quando occorrono, devono imbarcare su navi simili a quelle sulle quali furono educate per risultare efficienti. Poco economici risultano le leve di corta durata, e fanno per il congedo perdere gli uomini quasi nel momento in cui sono divenuti efficienti.

Le scuole però non sono che il principio dell'istruzione: il gran maestro è il mare, e da lui solo si apprende la difficile arte dell'affidare navigando e la saviezza della vecchia tradizione che vuole si chiami Comandante chiunque e di qualunque grado ha il comando di una nave o di un insieme di navi, per dimostrare che a prescindere dal grado i doveri e la responsabilità assolute restano essenzialmente le stesse.

Costruite le navi e reclutati gli uomini, bisogna provvedere prima alla istruzione ed alla preparazione degli individui, poi a quella delle singole navi e finalmente a quella delle squadre. E qui comincia il lavoro di bordo continuo, non mai interrotto, di giorno e di notte, perchè la nave deve funzionare egualmente in qualsiasi ora, in cui gli esercizi con le armi si alternano con quelli marinareschi, con la ginnastica igienica e con le scuole nelle quali con metodi semplici e piani si insegna ai nostri buoni marinai a conoscere meglio le loro navi e le loro armi e diventare uomini forti e a mantenersi onesti. E questo regolare andamento delle esercitazioni è solo interrotto dai necessari riposi, e dalla lotta contro il cattivo tempo, lotta sovente accanita, senza tregua, corpo a corpo, ma nella quale il vecchio mare, che è generoso coi forti, si lascia generalmente vincere.

E vi sono anche i giorni di festa in cui con forte entusiasmo si commemorano i grandi avvenimenti nazionali, con famigliare dolcezza si celebrano le grandi feste dell'anno. E tutto ciò è sempre forte e sano come tutto quello che viene dal mare.

Fino a che viene il giorno della lotta, della difesa della patria.

Il conferenziere delinea le diversità della guerra marittima da quella terrestre: e la maggior forza d'animo che devono avere i marinai chiusi in cofanere di ferro e sovrastanti ad un mare profondo che si può rinchiudere su di loro.

Il capitano Ronca così conchiude la sua ispirata e patriottica conferenza:

E' predominante nella funzione della Marina la preparazione e dipendere questa preparazione in egual misura dal paese e dai suoi ufficiali; infatti essa comprende la preparazione materiale che riguarda l'approntamento delle navi e di quanto loro occorre e ciò dipende dal paese e la pratica esercitazione degli uomini che è opera nostra ed inoltre comprende la preparazione morale che ha il concetto di compimento e che egualmente riguarda da una parte gli uomini stessi e dall'altra il sentimento del Paese. Sterile dunque sarebbe l'opera nostra ed irraggiungibile la grandezza della Marina che significa grandezza della Patria, se non avessimo con noi il cuore della Nazione e non sentissimo in noi la coscienza della vittoria.

La Marina, dunque, rispondente ai nostri obbiettivi, deve formarsi per impulso del popolo, e voglia Iddio che questo popolo d'Italia che seppe un giorno imporre all'Europa attonita le sue aspirazioni alla libertà, sappia ora imporre a sè stesso la volontà di raggiungere una grandezza pari al suo valore e di possedere in conseguenza una Marina capace di fargli acquistare nel mondo l'influenza a cui ha diritto ».

La splendida conferenza è salutata alla fine dai più calorosi e sinceri applausi. Il Ministro, onorevole Mirabello, le autorità presenti si sono tutte congratulate vivamente coll'oratore.

Il quale può essere contento di aver fatto ieri opera profondamente buona, perchè dedicata al culto della patria e della sua Marina.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

ROMA.

Un'altra pubblicazione su Roma (due grandi volumi di storia e d'arte), la *Urbs* per eccellenza. Questa nuova opera, di grande importanza, ci viene non da un italiano, ma da uno dei più nobili figli del nuovo mondo, da un distintissimo diplomatico, che fra le molteplici cure del suo alto ufficio sa trovare il tempo per scrivere volumi di speciale valore, come questi due sulla Città Eterna.

Questo notevolissimo lavoro di Don Raffaele Errázuriz Urmeneta, Ministro del Chilì presso la S. Sede, ci porge un luminoso esempio delle poderose energie e dell'altissimo grado cui è giunto lo svolgimento della florente Nazione Chilena.

Molti cittadini di essa, desiderosi di allargare gli orizzonti del loro insegnamento, amano consacrare parte della loro vita e delle loro fortune, percorrendo quei luoghi ove nacque la civiltà, che trapiantata nel loro paese, si sviluppò poi in guisa da formare ora la loro più pura gloria. Ma se molti sono i chileni che viaggiano pel vecchio mondo, spinti dal desiderio di conoscerlo, pochi sono però coloro che trasmettono agli altri le loro osservazioni e i loro sentimenti di viaggiatori e fra questi pochi dobbiamo annoverare appunto don Raffaele Errázuriz, il quale, anima comunicativa ed entusiasta per tutto ciò che è bello e buono, ha voluto rendere un pregevole servizio non solo ai connazionali, ma all'arte, partecipando gli insegnamenti appresi nei paesi, dove ebbero compimento le più grandi giornate della storia e dell'arte.

E a tanto compito egli non poteva venir meno. Dotato di vistose ricchezze e di una intelligenza si servì delle prime non per darsi allo *sport* e ai piaceri, ma per dare il più alto svolgimento alla seconda. Dopo di aver raccolto nella sua dimora veramente regale di Panquehue, un pregevole museo di opere artistiche, dopo di aver visitato tutta l'Europa fin oltre il Capo Nord, pubblicò un primo saggio coi due volumi: *Per la Scandinavia e Dresda*.

Senatore eletto fino dai 36 anni, spesso era richiamato in patria dove prestò l'opera sua, specie negli istituti di credito da lui organizzati. Le sue doti eminenti non sfuggirono ai suoi connazionali che ne proposero la candidatura alla presidenza della Repubblica.

La sua illuminata benedicenza, lo fa amare da tutti. Del resto essa è tradizionale nella sua famiglia e Roma stessa ne ebbe un saggio, avendo l'avola di don Raffaele lasciato una cospicua somma all'Istituto dei ciechi di S. Alessio, come lo attesta una epigrafe marmorea che vi si legge.

Questo l'uomo che ha regalato agli studiosi ed ai cultori dell'arte: *Roma*, opera d'ispirazione e di storia.

Nessun libro, come questo, meglio rappresenta la grandezza del cattolicismo, nè meglio commenta ed illustra i monumenti della eterna città. In esso l'illustre scrittore ha contemplato lo svolgersi più grande dei fatti storici, delle creazioni artistiche e della evoluzione politica e religiosa e ha scritto pagine che ci insegnano più sopra Roma di quanto lo facciano i libri di Tacito e Tito Livio.

Vasto panorama è quello che si presenta nella prima parte (S. Pietro e il Vaticano). Dopo aver fatto conoscere minutamente l'antica basilica l'autore ci fa presentire, quasi giorno per giorno, la costruzione di quell'augusto recinto. Un quadro perfetto poi l'abbiamo nella parte in cui il signor Errázuriz ci mostra tutto ciò è degno di ammirazione nella secolare residenza dei Pontefici.

Bello è il ricordo che egli fa dell'arte sacra, e descrive, senza nulla dimenticare, i musei Pio, Clementino e Chiaramonti, le collezioni egiziane

ed ciruche, la biblioteca, e, fra le risarcite considerazioni sul Rinascimento, espone e studia la cappella Sistina, completando il suo lavoro con belle pagine su Raffaello e i suoi affreschi nelle Camere e nella Loggia.

Di non minor pregio per materia e fattura è la seconda parte, Spirito artistico, filosofico e cristiano, ha saputo con bell'armonia unire insieme queste qualità nella rassegna storica che svolge nel secondo volume.

Con tutta chiarezza appariscе l'evoluzione politica e religiosa di Roma, nelle prime giornate di vita del Cristianesimo, e si vive la vita dei primi seguaci del Vangelo e nell'oscurità delle catacombe e fuori, alla luce del sole, quando già la biblica pianta aveva messo profonde le sue radici, e si ergeva a spandere i suoi rami benefici sulla umanità.

E dalle catacombe l'autore ci conduce poi a contemplare le creazioni del genio artistico profuse nelle varie Basiliche cristiane.

Roma, la sua religione, le sue arti, la sua poesia, i suoi Cesari, i suoi Pontefici, i suoi geni, i suoi monumenti, tutto è stato studiato e descritto dal sig. Errazuriz, e la sua pubblicazione lascia una impressione più profonda di gradimento, di fede e di ammirazione.

Noi italiani dobbiamo speciale gratitudine all'illustre scrittore cileno, poichè, senza alcun fine di lucro, profonde le sue ricchezze e i suoi talenti nell'illustrare con affetto fraterno, la nostra storia gloriosa e la nostra grandezza artistica, dando così occasione di suscitare nell'animo dei connazionali e degli studiosi del nuovo mondo, il più vivo entusiasmo per quanto vi è di buono e di bello nel nostro paese.

Balelli Gaetano.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Bologna, frumento bolognese, fino da 24,25 a 24,50 al quintale fuori dazio, mercantile da 24 a 24,25, frumentone qualità fina bolognese, da 14 a 14,50, avena nostrana bianca da 19 a 20, rossa da 22,50 a 23.

Brescia, frumento nuovo da 22,25 a 22,75, frumentone da 13,50 a 14,50 la soma di 15 decalitri, avena da 19,50 a 20 al quintale.

Ferrara, grani fermi da 24,25 a 24,50, granoni calmi da 13 a 13,50, avene sostenute sulle 19 circa segale invariata da 17 a 17,50.

Firenze, grano duro nazionale da 27,75 a 28,75 (fuori dazio), tenero bianco da 26,50 a 27,50, rosso da 25,25 a 26, segale da 18,50 a 19,50, orzo mondo da 24 a 27, granturco da 13 a 15, avena da 21,25 a 22,50.

Forlì, frumento nostrano da 23,50 a 23,70 al quintale, granturco nostrano da 15,25 a 15,55, avena nostrana da 19 a 20.

Genova, grani teneri: Alta Italia da 26 a 27,50, Nicolajeff anima da 18,75 a 19, id. ghirca da 18,75 a 19, Odessa anima da 18,50 a 18,75, id. ghirca da 18,50 a 18,75, Danubio da 18,50 a 18,75, Plata da 19 a 19,25, grani duri: Sardegna da 26 a 26,75 Taganrog da 20,25 a 21,25, Berdianscа da 20,75 a 21, avena nazionale da 20,50 a 21.

Milano – Frumento nostrano da 23,75 a 24,35, veneto e mantovano da 24 a 25 estero da 27 a 28, avena nazionale da 19,75 a 20,25.

Torino – Grani di Piemonte da 24 a 24,50, grani nazionali da 23,75 a 24,25, grani esteri forza da 27,50 a 28, granoni nazionali da 14,25 a 16, esteri da 15,25 a 16, avena nazionale da 21,50 a 22,50.

Riso

Bologna – Riso comune glicè cinese da 48 a 49 al quintale, cima cinese da 43 a 44, ranghino da 35,50 a 36, corpo cinese da 27 a 28, giapponese da 25 a 26, mezzo riso cinese da 24,50 a 25, giapponese da 23,50 a 24, risina di prima qualità da 20,50 a 21,50.

Novara – Riso nostrano (Ostiglia, ostiglione mezza resta) da 31,50 a 33 al sacco di 120 litri, fd. ranghino, melghetta ed affini da 28 a 31,25.

Vini

Alessandria – Vino rosso comune di prima qu. da L. 35 a 40 all'ettolitro, seconda da 32 a 34.

A Bari vini da taglio superiori a 32, fini da 27 a 32, correnti da 20 a 25, bianchi da 15 a 25 all'ettolitro.

A Casale Monferrato, Castagnole da L. 34 a 40 all'ett., Moncalvo da 33 a 38, Ottiglio da 32 a 36, Vignale da 32 a 40, Viarigi da 33 a 34. A Firenze, vino rosso comune vecchio da L. 34 a 40 all'ett. (*fuori dazio*), dell'anno decorso prima qual. da 36 a 40, seconda da 30 a 35, terza da 26 a 28, bianco da 20 a 38.

A Genova, Riposto da L. 25 a 30 l'ett., Gallipoli da 32 a 34, Barletta da 32 a 36. A Verona, Valpolicella, correnti da pasto da L. 35 a 40 all'ett. qualità fine da 45 a 60; « Recioti » da bottiglia da 110 a 150. Valpaiena correnti da pasto da 28 a 35, qual. fine da 50 a 65, id. Bardolino, Lazise e Lago di Garda correnti da pasto da 35 a 40, qualità fine da 50 a 80, Mezane da pasto da 30 a 35, Soave, Monteforte ecc., correnti da pasto, da 24 a 25, qualità fine da 33 a 40, id. bianchi correnti da 30 a 35, bianchi fini da 36 a 40.

Zuccheri.

A Genova, raffinati nazionali extra fini pronti chi e per consegna fino a giugno 1908 a fr. 131.

Avana chiaro, limitazione, franchi 128,75, cristallino barbabietola 128,25; Macfier inglese n. 1, 121,50; nazionale n. 1, pronto e consegna fino a giugno 1908 129; n. 2, 117, n. 3, 114 il quintale sul vagone in Raffineria.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 11,75, cloruro di calce in fusti di legno duro 14, clorato di potassa in barili da 50 chili 77, solfato di rame 1° q. 82.—, di ferro 6,50, carbonato ammoniacale 74, minio rosso L B e C 56.— prussiato di potassa giallo e bicromato di potassa 81,50, id. di soda 89,50, soda caustica bianca 60/62 L. 22,25, id. 70/72 L. 24,75, id. 76/77 L. 26,50.

Allume di rocca in pezzi 14, in polvere 15,50, silicato di soda « Gossage » 140° T nera 13,50 id. 75° 9,75, potassa caustica Montreal e bicarbonato di soda 1/2 luna in barili di 50 chili 18,50, borace raffinato in pezzi 39,50, in polvere 42, solfato di ammoniaca 24 0/0 buon grigio 33, sale ammoniaco 1° q. 108, 2° 102, magnesia calcinata Fattizza in flacons da 1 lib. 1,25, in latte da 1 lib. 1,10.

Il tutto per conto chili conto molo s. Genova – spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di maggio:

Il frumento è ormai ovunque spigato, ed in generale da affidamento di buon prodotto. Il granturco, ad eccezione di alcune campagne dell'Emilia, ove è alquanto sofferente per la siccità, si è avvantaggiato delle pioggie cadute sul finire della decade, e si mostra rigoglioso.

La vite, assai promettente, è immune finora da parassiti, e continuano intorno ad essa i trattamenti anticrittogamici.

Il raccolto del fieno maggengo è riuscito discreto in Piemonte e molto soddisfacente in quasi tutta la Sicilia: altrove si considera generalmente scarso.

Ottima continua la fioritura dell'olivo, specialmente in Sicilia.

La campagna bacologica prosegue in condizioni soddisfacenti: i bachi da seta stanno intorno alla terza muta e la foglia di gelso è abbondante.

Scioperi all'estero

(S) **Santiago de Cile**, 8. Lo sciopero degli impiegati ferroviari paralizza il servizio dei treni.

Si teme che il prolungarsi dello sciopero provochi la mancanza del carbone, dell'illuminazione e dei viveri.

I cocchieri, i forsai e parecchie altre corporazioni fanno causa comune col ferrovieri.

Le truppe custodiscono i posti e le stazioni.

Maryglita 9. — 60 operai delle raffinerie di Saint Louis e Saint Charles si sono messi in sciopero.

Cronaca di Roma

I tiratori al Quirinale. — I partecipanti alla V gara di tiro a segno nazionale hanno ieri organizzato una dimostrazione di omaggio ai Sovrani, e di saluto alla memoria di Vittorio Emanuele II, di Umberto I e Garibaldi.

Il corteo ha mosso da piazza SS. Apostoli, preceduto da tre corone dei tiratori italiani destinate due alle tombe reali al Pantheon, la terza al monumento al Gianicolo.

Apriva la marcia il concerto dei carabinieri, venivano quindi i tiratori così disposti: marina, granatieri, fanteria, bersaglieri, cavalleria, distretto, genio, finanza, artiglieria, pubblica sicurezza con i relativi cessorti, quindi tutte le Società di tiro con bandiera.

Il posto d'onore era occupato dalle Società tiratori italiani di New York, i quali portavano una corona con dedica a Garibaldi.

Il corteo agli ordini del comandante Stanlei era diviso in tre scaglioni comandati respettivamente dal col. Lattes, magg. Clattorai, col. Alessandri.

Per via Nazionale il corteo è giunto a piazza del Quirinale.

Subito al balcone del palazzo sono comparsi i valletti che hanno disteso il drappo rosso. Sono quindi comparsi il Re, la Regina, accompagnati dal gen. Brusati. I Sovrani sono stati accolti da entusiastiche acclamazioni.

Il Re ha ricevuto la Commissione del tiro a segno presieduta dal generale Simondi, alla quale si era unito il presidente dei tiratori italiani di New York, Marzoneti.

Finita la dimostrazione il corteo si è recato per via della Dataria, Collegio Romano, al Pantheon, a depositarvi le corone. Da qui ha mosso verso il Gianicolo.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Domenico Ferrata, mons. Giovanni Battista Cardinale, consacrato vescovo di Civitavecchia e Corneto ed i marinai inglesi della nave « Irresistibile ».

— Nella chiesa di S. Ambrogio, S. E. il card. Goiti in unione dei vescovi mons. Giulio Serafini e mons. Weber, ha consacrato ieri mattina mons. Giovanni Battista Cardinale, O. S. B. eletto vescovo di Civitavecchia e Corneto.

Alla cerimonia assistettero gli abati dell'Ordine Benedettino e molti invitati.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato questa sera in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Convenzione colla Deput. prov. di Roma, per la sistemazione della via Principessa Clotilde.

Autorizz. al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. Valentino Provanzini.

Pavimentazione con asfalto compresso in un tratto del viale Policlinico.

Rinnovazione dell'appalto per la manutenzione degli scopatoi, fontane e chiaviche pel triennio 1908-1910.

Concorso al posto di sostituto procuratore aggiunto.

Regolamento scolastico comunale.

Autorizz. al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dai sigg. Vittore e Carolina Texeira De Mattos.

Concorso per il posto di 2° archivista nell'archivio storico notarile del Comune di Roma.

Vendita all'Amm. militare di una porzione della già casa Landi al Castro Pretorio.

Sistemaz. del fianco della fontana dell'acqua Paola al Gianicolo.

Permuta colla Ditta Crescenzo Modigliani per la sistemazione del quartiere Flaminio.

Appalto per la fornitura di casse mortuarie.

Permuta e cessione di aree coll'Istituto delle case popolari.

Nomina d'un delegato del Comune nella Commissione di vigilanza dei lavori del Tevere.

Autorizz. al Sindaco a ricorrere contro la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico, relativa al concorso ai posti di direttore e di direttrice delle scuole elementari.

Acquisto di alcuni locali terranei nel fabbricato già conventuale di S. Ambrogio.

Regolamento edilizio.

Ridazione a giardino e recinzione con cancellata della piazzetta di S. Isidoro.

Concorso per il posto di direttore tecnico dei giardini e passeggiate comunali.

Il nuovo regolamento edilizio — Mentre è all'ordine del giorno dell'on. Consiglio il progetto del nuovo Piano Regolatore, più che mai si addimostra la necessità e l'urgenza di una radicale riforma del Regolamento Edilizio.

Dal 1887 ad oggi in tutte le grandi città del mondo civile si è realizzato un considerevole progresso per tutto ciò che riguarda la edilizia; da per tutto si sono perfezionate ed acuite le esigenze in fatto di igiene, di comodità e di estetica cittadina.

L'Amm. M.le quindi ha sentita la necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale un nuovo regolamento edilizio.

Col medesimo quindi propone:

1. La formazione di un albo dei costruttori ed assistenti edilizi, reputato non meno utile di quello già esistente per gli ingegneri ed architetti, al fine di garentire la buona costruzione dei nuovi fabbricati e la sicurezza degli operai che vi sono addetti.

2. La formazione della Commissione Edilizia in modo che sia fatta una certa parte alla rappresentanza diretta delle principali Associazioni tecniche ed artistiche della città.

3. La fissazione di limiti di tempo e modalità pel rilascio dei permessi da servire a garanzia reciproca, tanto dei privati che della Amministrazione comunale.

4. Nuove norme per le visite di ispezione alle nuove costruzioni e pel rilascio dei permessi di abitabilità, in modificazione di quelle emanate in data 7 dic. 1905 e che sono state riconosciute alquanto eccessive e non del tutto rispondenti alle necessità della pratica.

Nella seconda parte del regolamento, che è di gran lunga più importante, sono poi date le norme per la redazione dei progetti di nuove costruzioni ed in prima linea quelle per disciplinare la fabbricazione, vietando che le nuove costruzioni sorgano a talento dei privati speculatori, come accadde nel periodo anteriore alla crisi edilizia, in località eccentriche sia dentro che fuori dei limiti del piano regolatore, senza tener conto della viabilità e dei servizi necessari ed in modo da costringere l'Amm. comunale ad enormi spese per seguire coi propri lavori e servizi pubblici la disseminata fabbricazione, oppure a lasciare interi quartieri, dovuti alla iniziativa privata, in completo abbandono con grave danno dell'igiene e del decoro cittadino.

Infine la più spiccata caratteristica del regolamento proposto consiste nel non adottare norme uniche applicabili ad ogni parte della città per limitare le altezze dei fabbricati, ed il numero dei piani in relazione alla larghezza stradale, o le ampiezze delle aree scoperte in funzione delle altezze dei fabbricati che le circondano.

La uniformità in queste prescrizioni, che solamente ad un superficiale osservatore potrebbe apparire giustizia, sarebbe in realtà una vera ingiustizia e riuscirebbe oltremodo nociva al miglioramento ed ampliamento della città.

Altre norme hanno principalmente scopo igienico e riguardano il decoro e la comodità pubblica.

Per ultimo il regolamento contempla le innovazioni che i privati volessero arrecare agli esistenti fabbricati di loro proprietà, come pure quelle che a scopo di igiene o di comodo e decoro pubblico l'autorità comunale intende riservarsi, allo scopo d'impedire ogni dannosa innovazione negli edifici di carattere storico, artistico e monumentale.

L'Acqua Marcia nei mesi estivi — Qualche giornale si è meravigliato perchè la Società dell'Acqua Marcia abbia concesso facilitazioni per l'uso dell'acqua nei mesi estivi, accogliendo la domanda di molti utenti col concedere loro l'uso dell'acqua senza l'indennità di ripresa, purchè paghino l'abbonamento anticipato per un periodo non minore di quattro mesi.

Non sappiamo davvero perchè questa concessione provochi tante strida di scalpore.

Chi ne guadagna in ultima analisi? Non se ne avvantaggiano forse i consumatori? E ci dovremo dolere che la Società rinunzi ad una indennità alla quale avrebbe pure diritto?

Francamente non riusciamo a comprendere certi lamenti che si risolvono in fondo a combattere un evidente beneficio pel solo gusto di combattere una Società monopolistica. È questione di moda.

Istituto per l'incremento dell'educazione fisica. — *Concorso nazionale per una targa artistica.* — Per commemorare degnamente i benemeriti artisti italiani, la Presidenza dell'Istituto Nazionale per l'educazione fisica, ha concesso la proroga della consegna dei lavori a tutto il 30 corrente.

I concorrenti dovranno far pervenire i bozzetti in gesso della targa artistica, della misura di resim. 30 per 20 alla sede dell'Istituto suddetto (via agli Antelli 15) non più tardi delle ore 13 del 30 giugno.

A miglior schiarimento si avvisa che viene lasciata massima libertà di concezione artistica e che il modello dovrà essere presentato per il solo bronzo della targa.

I modelli di misura maggiore potranno essere inviati purchè accompagnati anche da 1 fac-simile nella misura *prescritta*.

Al vincitore verranno assegnate L. 500 e una medaglia d'oro; medaglie d'argento al 2° e 3° premio.

I lavori verranno esposti a cura della Presidenza.

Qualunque schiarimento dovrà essere chiesto a la degli Antelli 15, Roma.

La premiazione della gara podistica — Ieri mattina nell'aula magna dell'Università ebbe luogo la premiazione dei vincitori della gara podistica.

Presenziarono la solenne cerimonia il presidente del Senato S. E. Tancredi Canonico, il sottosegretario di Stato on. Cimfelli, il pres. della Corte di Cassazione sen. Pagano Guarnaschelli, il rettore dell'Università prof. Tonelli, l'on. Guido Baccelli, il comm. Rava e molti funzionari del Ministero P. I.

Dopo la lettura di un telegramma dell'on. Bocelli, fatta dal pres. della Società podistica Lazio, signor Ballerini, il prof. Guido Baccelli pronunciò un applaudito discorso di circostanza e quindi ebbe luogo la distribuzione dei premi.

La coppa del Ministero e la medaglia d'oro della Deputazione provinciale è stata vinta dal Liceo E. Q. Visconti: la medaglia d'argento del Ministero della P. I. dal Liceo Mamiani e dall'Istituto tecnico.

Al vincitori della gara furono signori Pierluigi Andreoli, Giovanni Pandolfo, Felice Mariani, Alfredo Pagani, Rodolfo De Mori, Federico Gatti, Arnaldo Stefanini e Oreste Tacchagna, furono date medaglie d'oro, d'argento e Vermeil.

A tutti gli altri fu data una medaglia d'argento per ricordo.

Alle 11.30 la cerimonia ebbe termine.

Concorso — E' aperto il concorso per il posto di istalare dell'ufficio postale e telegrafico di Roma n. 5 (via Cola di Rienzo) alle seguenti condizioni:

a) Retribuzione L. 2.800.

b) Cauzione L. 8400.

Al concorso potranno prendere parte soltanto i ricevitori ed i supplenti delle Provincie di Ascoli, Macerata, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Macerata, Perugia, Pesaro, Roma e Teramo, che abbiano almeno tre anni di servizio, avvertendo però che i supplenti non potranno conseguire la nomina se non in caso di mancanza di ricevitori, ovvero quando questi non avessero i voluti requisiti.

Al palazzo dell'Esposizione — Nella ricorrenza di ieri, ma più specialmente ierseru, un pubblico distintissimo ha continuamente affollato le sale dell'Esposizione internazionale di Belle Arti, promossa nel palazzo di via Nazionale dalla Società degli amatori e cultori di belle arti.

Dalle 21.30 in circa la mezzanotte le sale furono illuminate a luce elettrica, mentre un'ottima orchestrina eseguiva un scelto programma musicale, assai gustato.

Moltissime le signore intervenute in eleganti *toilettes* native e parecchie spiccate individualità del mondo artistico romano.

Comitato nazionale per le vedove e orfane degli impiegati dello Stato provviste di pensione. — Ieri nel giardino del lago a Villa Borghese ebbe luogo l'annunziato *Garden-Party*, promosso da questo Comitato, che riuscì magnificamente: molta folla elegantissima; le elette dame patronesse di questa benemerita istituzione, sotto la direzione della presidente signora Grassi-Hessuen, e delle vice-presidenti prof. Anna Mossa Rebaudi, donna Amalia Bonati, dottoressa Amalia Casali-Vanzetelli, misero ogni impegno perchè la festa riuscisse nel modo migliore, e lo scopo è stato davvero piacentemente raggiunto.

Gli infortuni degli ospedali — Ieri alle 18, circa 50 infermieri degli ospedali, capitanati dalla Commissione composta da Agostinelli, Leopardi, Verdeschi, Chiarioni, Mariotti e Tripelli, si recarono dal commissario regio comm. Doria onde per presentargli un ordine del giorno votato in una precedente assemblea, tendente ad ottenere una inchiesta circa fatti deplorevoli avvenuti negli ospedali.

Il comm. Bedendo, però, constatando che l'ordine del giorno a lui presentato era differente da quello pubblicato da alcuni giornali e contenevo persone alla sua persona, la Commissione si è rifiutata di entrare in ogni discussione.

Per il fiasco riportato la Commissione decise di riconvocare la classe per modificare l'ordine del giorno.

Stamattina la Commissione si recherà dal dott. segretario Facta.

Gli alunni del Riformatorio al Ministero dell'Interno — Ieri mattina gli alunni del Riformatorio di Roma e di S. Michele a Ripa si sono recati, accompagnati dai direttori cav. Di Marzo e cav. Ricchi e da tutto il personale di educazione e sorveglianza, alla Direzione Generale delle Carceri ed al Ministero dell'Interno, preceduti dal concerti e dalle bandiere del Riformatori stessi.

Alla Direzione Generale delle Carceri il Comitato d'onore dei Riformatori ed i direttori espressero al comm. Doria i ringraziamenti per le cure che apprezia al Riformatori stessi.

Quindi per il Corso Vittorio Emanuele si diressero, indi rappellati, al Ministero dell'Interno, ove erano già stati preceduti dal comm. Doria, che presentò il Comitato d'onore a S. E. il Sottosegretario di Stato on. Facta, non potendo ricevervi l'on. Giolitti perchè trovavasi nel suo gabinetto a discutere con altri on. Ministri.

All'on. Facta presentarono una pergamena, da trasmettersi all'on. Giolitti, di ringraziamento delle riforme iniziate negli Istituti.

Nel frattempo gli alunni, che coi concerti erano rimasti in piazza S. Pantaleo riscuotendo l'ammirazione del pubblico che era foltissimo, si recarono nel cortile del Ministero ove fecero il defilè.

Nel pomeriggio si recarono a prasso in un locale in via Aurelia ove furono serviti a rinfresco. Doria, che ebbe parole di elogio per i direttori, per il personale e per gli alunni.

Quindi dopo avere assistito ad un rappresentazione cinematografica nel locale del signor Alberizzi in via del Gesù, data espressamente per cura del comm. Doria, gli alunni del Riformatorio di Tivoli ripartirono per quella città e quelli del Riformatorio di Roma tornarono alla loro sede all'Ospizio di S. Michele.

Villaggio Indiano — Oggi è l'ultima *matinée* festiva. L'esposizione indiana che ha destato tanto interesse rimarrà aperta al pubblico per altri pochi giorni ancora.

Oltre le consuete rappresentazioni, ve ne sarà una alle 11. Al grande corteo prenderà parte tutta la *bride*.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio IV), dal 1° all'8 giugno.

Quattro chiavette smarcane con due anelli - polizza del Monte di Pietà — portamonete nero con una polizza ed una medaglietta — cinta da donna - portamonete nero con 56 centesimi e una spilla di metallo bianco da donna - tre documenti a nome di Jordan M. - libretto d'appunti - ventitre lire - ombrellone di tela bianca - catenella di metallo giallo con medaglietta con smalto - fodera di sciabola - borsetta di tela gialla con tre pietrine verdi contenente un panciino ed una medaglietta - scialle di lana cenere - velo blue - fazzoletto con due chiavi con anello - borsetta gialla - ombrello seta marrone in mediocre stato - ombrello seta nera in cattivo stato - ombrello di cotone nero in mediocre stato - ombrello ad ago seta gloria nero in cattivo stato - ombrello cotone nero in cattivo stato - ombrello seta gloria nero in mediocre stato - ombrello seta gloria nero con fiocco nero e manico di metallo giallo e fiocchi - ombrellino seta avana con manico ricurvo di metallo giallo a bianco - ombrellino seta cinerino a righe nero in cattivo stato - ombrellino satin con bordo rosso - ombrellino seta nera con ricami in nero e bianco - dodici manici di porta immondizie - portamonete di metallo giallo con 3 centesimi - ombrello di cotone nero in cattivo stato - bastone di bambù con manico curvo - portamonete di pelle rossastra con 90 centesimi ed una carta di ghigi - quattro chiavi con anello - due chiavi legate con un cordoncino - coppello illimitato di Carducci V. - certificato di premio V gara generale di tiro a segno di Anelli V. - congedo illimitato di Venuti L.

Libretto della Cassa postale di risparmio a nome di Baradai I. - anello di metallo giallo con due perline ed una pietra rossa - cannettina nera di raso e L. 1 in 5 monete di 20 cent. - libretto di appunti ed una lettera del Dipartimento di Seine et Oise - sei chiavi con anello - cappello bigio a cencio - tre chiavi legate con spago - libretto di appunti in lapis, con copertina di pelle rossa, con la scritta « Valrolino » su fondo giallo - mastro nero con la scritta in lettere gialle « Al mio caro zio » I. Fiori - picciolo paletot, da ragazzo, panno blen con fodera cesare - giacca e pantaloni di tela bianca da ragazzo - un foglio con abbozzo di lapis - tre chiavette con cutenella - portamonete rossastro con L. 8 ed una catenina con due chiavette - portamonete nero con L. 5.85 - clondolo di metallo bianco a forma di rote di velocipede, - bracciatetto di metallo bianco in filigrana - astuccio nero con un paio di occhiali con montatura di osso - libretto di devozione « La Santa Messa » - borsetta di metallo bianco con un fazzoletto - portafoglio nero - libretto Cassa postale di risparmio n. 37073 serie III - fazzoletto bianco con bordo di righette rosso - due chiavi legate col filo - due chiavi legate con un laccetto - una chiave - una forbice da stagnaro.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Incendio. — Stamani, verso le ore 2, alcuni cittadini che passavano per via della Scrofa videro uscire del fumo dal negozio di cappellerie, situato al N. 20. Esplosero alcuni colpi di revolver, per richiamare l'attenzione degli agenti. Accorsero infatti i carabinieri della stazione di Trevi che telefonarono ai vigili di piazza Grazioli.

Questi, accorsi subito agli ordini del tenente De Perlis, sfondarono la porta ed in breve spensero l'incendio.

Il danno ascende a circa 5000 lire.

Durante l'opera di estinzione le finestre dei vicini stabili si riempirono di persone, specialmente di donne, in vesti più o meno succinte.

Teppismo. — Alle 22.30 di ieri sera gli agenti di P. S. di Porta Trionfale, recatisi a visitare il vigilato speciale Romolo Sorrica in v. Lagoletta 58, non lo trovarono in casa; lo incontrarono, però, mentre stavano per ritirarsi.

Avendolo dichiarato in arresto, il Sorrica oppose viva resistenza e, alle sua grida minacciose, accorsero a difenderlo molti amici della sua risma.

Ne seguì una colluttazione fra agenti e teppisti, dalla quale molti mezzioni malconci: in guardia di P. S. Papa fu ferita alle mani e guarirà in 7 giorni, la guardia Farsi fu pure ferita alla mano destra: il Sorrica, a sua volta, rimase ferito da arma da taglio alla regione carotidea al braccio sinistro: fu però arrestato e, condotto a S. Spirito per la medicatura, vi fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Quale sia stata la mancia maggiore, fu anche arrestato un certo Augusto Fulcini d'a. 30.

Per gelosia — Ieri sera alle 23 si presentò all'ospedale di S. Giovanni, Bernardino Milone, di anni 37, da Velletri, ferito da due colpi di coltello, alla testa ed al torace.

I sanitari lo giudicarono guaribile in 12 g.

Dichiarò di essere stato ferito dalla sua amante Amina Caldarelli, dalla quale erasi diviso per regioni di gelosia.

Arresti — In piazza della Stazione è stato arrestato ieri Garibaldi Ferroni di anni 32, abitante in via del Marsi 58, sorpreso mentre vendeva cartoline oscene.

Investimento — Almeriada Paglina di anni 53, abitante in piazza Rondanini 48, ieri sera alle 19, traversando il piazzale di porta Pia, fu investita da una vettura padronale e riportò contusioni per le quali i sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

Cadavere ripescato. — Ieri, presso ponte Quattro Capi, fu estratto dal Tevere il cadavere di un ragazzo dai 14 ai 15 anni.

Il cadavere, in istato di avanzata putrefazione, fu trasportato a S. Bartolomeo all'Isola, ove venne riconosciuto per il tredicenne Luciano Nicoletti di 13 anni, da lui via delle Zoccolette 21, scomparso il 2 giugno.

Luciano Nicoletti, garzone presso un pizzicagnolo in piazza S. Paolino alla Regola, uscito da casa domenica scorsa, si era recato a Fontana c. appropfittando dell'assenza del padrone, si era appropriato di 7 lire per comperarsi un orologio, oggetto che egli desiderava ardentemente da molto tempo.

Accortosi dell'ammanco il pizzicagnolo, rimproverò acerbamente il ragazzo, il quale non nego di aver commesso il grave fallo.

Alle 20 dello stesso giorno fu visto un giovinetto precipitarsi nel fiume dal ponte Garibaldi: la famiglia Nicoletti, da quella sera, attese invano il ritorno di Luciano.

Musica in piazza Colonna. — Questa sera, dalle ore 21 alle 23, il concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Meyerber. Gran Sinfonia in forma di marcia
2. Ferrari. « Ouverture » in Do.
3. Verdi. Preludio nell'opera « Aida » - Coro nell'opera « I Lombardi ».
4. Mascagni. « Cavalleria Rusticana » - Preludio, coro e romanza - Preghiera, intermezzo e finale.
5. Donizetti « Pelluto » sinfonia.
6. Wagner « Tannhäuser » marcia.

In piazza della Stazione. Iano arrivi, il Concerto Esquilino suonerà dalle 19.30 alle 22.30 col seguente programma:

1. Musso. Marcia « Ruia ».
2. Tardini. Valzer « Caroline illustrate ».
3. Rossini. Sinfonia « Gazza Ladra ».
4. Verdi. « Traviata » atto I.
5. Marenco. Pot-pourri « Excelsior ».
6. Filippa. Fantasia descrittiva « Nozze in Montagna ».
7. Gounod. Pot-pourri « Faust ».
8. Ghidini « Inno dei Tiratori ».

MONTE DI PIETA.

Martedì 11 giugno 1907 - *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 settembre 1906 fino alla polizza n. 173500.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 ottobre fino alla polizza N. 197150.

Oggi si pagano i resti dei pegni venduti nelle custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 10 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi auperiori alla prestanza di L. 40 da venderai nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto e quelle sulle vecchie con sconto.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 89-90, Tel. 87-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
—(GABINETTI RISERVATI)—
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 9 Giugno 1907.

Costanzi. — Nella replica di ieri *Il Vlandante* di Monicelli ebbe confermato il lieto esito della prima rappresentazione: l'autore fu più volte evocato al proscenio insieme agli altri artisti in mezzo a vivi applausi.

Calabresi riebbe in modo inarrivabile ed a lui va attribuita parte del buon successo.

Assai bene assecondarono il Chiarioni, artista sempre corretto e coscienzioso, il Lupi, la giovane Calabresi, una buonissima promessa artistica, la Palmarini-Brignone, la vezzosa Baracchi e gli altri.

Oggi replica.

Lunedì prima rappresentazione del *Germoglio* (*Le Bourgeois*), commedia in tre atti di G. Feydeau, nuova per Roma.

Argentina. — *L'Arcadia* continua ad incontrare il favore del pubblico, e si ripete nella diurna di oggi.

Nella serale si rappresenterà *La ghigliana*.

Giovedì grande spettacolo a beneficio della « Casa del Fanciullo ».

Quirino. — Le signore Mazzarelli ed Adami, Galeffi e Rossi furono molto applauditi ieri nel *Trovatore*.

Nella serale di oggi replica e nella diurna *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Manzoni. — Nella Montagna fu molto festeggiata ieri in *Madame Sans-Gêne*, che diede per lo spettacolo in suo onore.

Oggi due repliche ed il lavoro si replica.

Domani serata del brillante Mazzi con *Florette e Patapon*.

Eden. — Oggi due spettacoli con *Pasquariello*.

Per i tiratori sono in vendita dei biglietti a prezzo ridotto ed i locali della Farnesina.

Giardino Margherita. — Gli equilibristi fratelli Amato, il duetto Bigliani-Esedra, Ida Rosa, in *Irenpe* Bassy incontrano seralmente il più grande favore.

Oggi due rappresentazioni.

Il circo Gatti all'Adriano.

Gatti ha raccolto ieri sera dall'elegante, aristocratico e numerosissimo pubblico, una messe di applausi quale veramente egli ci merita.

Il programma era ricco di diciotto *numeri* e tutti ingaggiati.

Gli equilibristi Noel's Bros, i *clowns* Edward's, Little Ioe, con una attrazione del tutto nuova, sono stati applauditissimi.

E la prima parte del programma si è chiusa con un *charivari* di dodici *clowns* e *tonies*, che hanno divertito con le loro trovate originali.

Il direttore Gatti presentò otto stallioni arabi facendo loro eseguire esercizi difficilissimi.

Gli Arrigonis, soli a Roma, furono ammirati negli emozionanti voli aerei, e il *jockey d'Epsom* Ferrari, la signorina Ferrari ebbero anche molte feste.

Dato questo complesso non è da stupirsi se il Circo abbia inaugurato le sue rappresentazioni con grande successo e con applausi continui.

Oggi due spettacoli, a quello diurno i bambini di età inferiore ai sette anni avranno ingresso gratuito.

Renzo Rossi.

Prestito a premi

Rammentiamo che il 1° Luglio 1907 avrà luogo l'estrazione del Prestito a Premi Cassa Nazionale di Previdenza e Società Dante Alighieri.

La vendita delle Obbligazioni segue presso le principali Banche, Banchieri e Cambiavalute al prezzo di L. 20 ciascuna Obbligazione.

La prossima estrazione, ripetiamo, seguirà il 1.o luglio 1907. I bollettini delle cartelle estratte verranno spediti gratuitamente, dietro richiesta, dalla Banca d'Italia in Roma.

Società Italiana " Cines "
per la Manifattura Cinematografica
ANONIMA PER AZIONI
Capitale Lire 1,000.000 interamente versato

Per deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno p. p. gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 22 corrente alle ore 16 nella sede della Società in via del Clementino 101, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Aumento di capitale.
3. Modifiche agli articoli 1, 2, 4, 13, 17, 19, 25, 30 dello Statuto Sociale.
4. Comunicazioni della Presidenza

I Signori Azionisti per intervenire all'Assemblea dovranno depositare le Azioni presso la Cassa sociale, o presso lo Spett. Banco di Roma, non più tardi del giorno 15 p. v.

Alle 20 dello stesso giorno fu visto un giovinetto precipitarsi nel fiume dal ponte Garibaldi: la famiglia Nicoletti, da quella sera, attese invano il ritorno di Luciano.

Qualora per mancanza di numero non potesse aver luogo l'assemblea di cui sopra essa s'intende riconvocata per il giorno 25 corrente alla stessa ora e luogo.

Le deliberazioni dell'Assemblea in seconda convocazione saranno valide qualunque sia la parte di Capitale sociale rappresentato.

Il Consiglio di Amministrazione.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia
Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato
Sede in Roma — Via del Possotto N. 108

Facilitazioni per l'uso dell'acqua Pia Marcia nei mesi estivi.

La Società, accogliendo la domanda di molti utenti, concederà l'uso dell'acqua nei mesi estivi, *senza l'indennità di ripresa*, a coloro che pagheranno l'abbonamento anticipato per un periodo non minore di quattro mesi.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi all' ufficio della Società.

Roma, 1° giugno. 1907.

LA DIREZIONE.

TELESE
Stazione Balneare e Climatica
15 Giugno - 30 Settembre
Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta

Bagni Solforosi, Carbonici, Alcalini, Caldi e Freddi, eminentemente ricostituenti, indicati per la cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare, artritismo e della metrici, endometriti, vaginite, ecc.

GRAND HOTEL TELESE, soggiorno incantevole, *confort* moderno, pensione da L. 8 in sopra. - Per informazioni: **A. MINIERI - Napoli.**

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui ammortizzabili da 10 anni a 50 anni, al saggio d'interesse del 4 e del 3,50 per cento.

I mutui possono essere fatti dall'Istituto a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, diritti reali, la proprietà e le quote di ammortamento del capitale e sono stabilite come segue, secondo che si tratti di mutui in cartelle od in contanti.

Annualità al 3.50 %, per i mutui in cartelle:

L. 5.06 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, quando si tratta di mutui fino a L. 10.000;

L. 5.13 per ogni 100 lire, quando si tratti di mutui di somma superiore alle 10.000.

Annualità al 3.50 %, per i mutui in contanti:

L. 5.35 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per somme fino a L. 10.000.

L. 5.34 per ogni 100 lire coma sopra, per mutui di somme superiori alle L. 10.000.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia in quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Vero ESTRATTO di CARNE
D'AUSTRALIA
" ARRIGONI "
Concentrato - Puro - Genuino
il migliore degli estratti
Catalogo gratis **G. Arrigoni e C.** - Genova
Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma dei decreti.

La Camera di ieri.

Quasi alla semplice lettura vennero approvati gli organici della carriera di ordine delle amministrazioni centrali, dell'amministrazione centrale e provinciale dell'interno, degli archivi di Stato, del Corpo delle miniere, delle segreterie universitarie, delle biblioteche, dei lotti affici finanziari e delle Avvocature erariali.

Consiglio di Ministri.

Sabato, alle 21.30, si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri ed, oltre agli affari di ordinaria amministrazione, si è occupato dei seguenti disegni di legge:

Modificazioni al regolamento per la esecuzione delle disposizioni del Codice di commercio riguardante le quotazioni di Borsa.

— Modificazioni alle norme di polizia forestale contenute nelle leggi 20 giugno 1877 n. 3917 e 19 luglio 1896 n. 378.

Disposizioni speciali per gli infortuni sul lavoro nelle zolfare in Sicilia.

— Provvedimenti a favore della R. scuola di sanità di Cosenza.

— Disegno di legge per modificazioni a quello del 25 giugno 1906 n. 255, portante provvedimenti a favore della Calabria.

— Provvedimenti per il funzionamento delle nuove cliniche e degli istituti di patologia della R. Università di Napoli e circa il palazzo costruito per sede della Università medesima e alla manutenzione dei nuovi locali.

— Disegno di legge sugli stipendi ed assegni fissi degli ufficiali inferiori del R. Esercito.

— Progetto di legge per l'acquisto di una palazzo ad uso della R. Ambasciata Italiana in Berlino.

— Disegno di legge per la sistemazione degli affici finanziari della scuola di guerra, dell'officina carte e valori e della Biblioteca nazionale Universitaria in Torino.

Ministero Interno.

Sua Maestà ha firmato i decreti che sciolgono le Amministrazioni della Confraternita di S. M. di Loreto in Villanova del Battista (Avellino) e delle Congregazioni di Carità di Campobasso e di Mazzara (Trapani).

Ministero Esteri.

L'on. Pompili, Sotto-Segretario di Stato per gli affari esteri, che è partito per recarsi alla Conferenza dell'Aja, dove è plenipotenziario, fu ricevuto alle ore 11 di ieri mattina in udienza particolare da S. M. il Re.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Corte d'Appello di Catania.

Con decreto di ieri il Primo Presidente della Corte d'Appello di Catania, comm. Vincenzo Cassone, è stato collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età e per anzianità di servizio, con decorrenza dal 1° luglio e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di Primo Presidente di Corte di Cassazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Concessione di sussidi.

Sono stati concessi i seguenti sussidi:

Ai Consorzi di Serra San Quirico (Ancona) e Siano (Salerno) ed ai concorsi idraulici « Rosago » in Comune di Cologna Veneta (Verona) e « Brenta in Saccolongo » con sede in Padova, per riparazioni di danni delle alluvioni del primo semestre 1905: id. di S. Eufemia di Aspromonte (Reggio Calabria) per opere di difesa contro il torrente di Varacalli: id. di Tavagnacco (Udine) per la costr. di un tronco della strada di accesso alla stazione di Reana del Roiale; id. di Monticelli Brusati (Brescia) per la costruzione della strada per Cuggiono e Corbetta frazioni; id. di Cornegliano d'Otranto (Lecce) per la sistemazione di strada comunale: id. di Castrignano del Capo (Lecce) id. strada Pedatasgelli-Saliganza-Cappella San Giuseppe.

Ministero Marina.

Movimento di regie navi:

« R. Margherita, B. Brin, Ferruccio » giunte a Tunis 18 - « Garibaldi, Filiberto, Saint Bon » giunte a Syra 1° 8 - « Agordat, Euro, Lampo, Dardo, Strale » giunte a Zea 1° 8 - « Etruria » Varese » giunte a Portsmouth 1° 8 - « Dogali » giunta a S. Elena 1° 8 - « Sterope » giunta a Cardiff 1° 8 - « Garigliano » partita da Spezia 1° 8 - « Ercole » giunta a Messina 1° 8 - « Pagano » giunta a Posmouli e ripartita 1° 8 - Rimorchiatore 29 giunto a Spezia 1° 8.

Informazioni estere.

La Convenzione sugli zuccheri.

Londra 8. — Parlando sulla Convenzione sugli zuccheri il *Daily Grapick* dice di ritenere dal punto di vista degli interessi inglesi, il ritiro del Governo dalla Convenzione di Bruxelles sarebbe una delle più saggie misure.

Lo *Standard* si chiede quali siano i progetti successi del Governo.

Appena la Gran Brettagna sarà uscita dalla Convenzione, dice il giornale, la Francia, il Belgio, la Germania e l'Austria-Ungheria al accorgeranno dell'enorme vantaggio di un grande mercato, pornanno fine alla Convenzione, e in questo caso i premi e i *Kartels* riapparirannno

Stati Uniti e Giappone.

(S) **Parigi**, 8. — I giornali pubblicano una Nota ufficiosa, la quale dichiara essere insenate che la Francia abbia offerto agli Stati Uniti i suoi buoni uffici di fronte al Giappone.

Nulla nei rapporti tra gli Stati Uniti ed il Giappone indica la necessità di tali buoni affici.

E' vero soltanto che tra il Governo francese e quello degli Stati Uniti vi fu un amichevole scambio di idee circa il prossimo accordo tra la Francia ed il Giappone.

La situazione in Russia.

(S) **Lodz**, 8. — In seguito all'assassinio d'uno degli amministratori della filanda Posnus, gli azionisti hanno deliberato il licenziamento di 4700 operai e la chiusura dello stabilimento.

Gli altri amministratori ed i direttori per timore di rappresaglie hanno lasciato la città.

FRANCIA

I socialisti contro Briand.

(S) **SaintEtienne**, 9. — Briand fu accolto ierseru al suo arrivo dai socialisti unificati con grida di: « Tradizione, rinnegato! »

Gli unificatori tennero la riunione nell' atrio della Borsa del Lavoro, perchè era stata loro negata una sala.

Nei tafferugli avvenuti dinanzi alla Prefettura vi fu un ferito.

Tre dimostranti vennero arrestati, ma furono rilasciati su domanda di Briand.

Movimento della navigazione.

La Veloce — Il « Centro America » proveniente da Genova, Marsiglia e Barcellona e diretto agli scali dell'America Centrale, è partito da Teneriffa; il « Venezuela » proveniente da Puerto Limon e partito da Colon diretto a Carthagena, Guayra, Teneriffa, Barcellona e Genova; l'« Italia » proveniente da Buenos Ayres è partito da Cadice diretta a Barcellona e Genova e l'« Argentina » proveniente da Genova è partito da Barcellona per Teneriffa, Rio Janeiro, Santos e Buenos Ayres.

Piroscafi incagliati

(S) **Buenos Ayres** 8 — I piroscafi « Cordillere » e « Thames », diretti a Bordeaux ed a Southampton, si sono incagliati ierseru nel canale che dà accesso al porto, a causa della nebbia.

La posizione dei piroscafi non è pericolosa. Si spera di disincagliarli facilmente.

Mercato di Roma
Listino Ufficiale delle Merci
FUORI DAZIO
dal dì 2 al dì 8 Giugno 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massima
Buoi e vacche naz. da strazzo	q.	110	120
Buoi e vacche da arto	»	125	135
Buoi e vacche di Sardegna	»	100	110
Vitelli da latte	»	150	160
Vitelli di campagna	»	100	120
Suini della Provincia Romana	»	»	»
Agnelli	»	»	»
Abbacchi di prima stagione	»	»	»
Pecore di tutta stagione	»	»	85
Polli di Toscana	paio	5 —	5 50
Pollanche	»	4 50	5 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	6 50	6 75
Pollastri e Pollanche scelti	»	5 50	6 —
Pollastri delle Marche	»	4 50	5 —
Pollanche delle Marche	»	3 50	5 75
Galline	»	3 25	3 50
Pollastri di Perugia	»	4 —	4 50
Galline »	»	3 —	3 50
Pollanche »	»	3 —	4 50
Piccioni	»	2 —	2 50
Gallinelle Faraone	»	7 —	7 50
Capponi	»	7 50	8 —
Anitre	»	7 50	8 —
Gallinaccio vivo	chilo	2 50	3 —
Gallinaccia viva	Kg.	2 50	2 75
Gallinaccio macellato	Kg.	2 50	3 —
Gallinaccia macellata	»	2 50	3 50
Prosciutti romani entro dazio	quint.	270 —	275 —
Prosciutti di montagna	»	260 —	270 —
Lombi	»	140 —	145 —
Ventresche	»	170 —	175 —
Guanciali	»	240 —	250 —
Lardi (escluso il pezzame)	»	260 —	270 —
Coteghini e zamponi di Modena	»	230 —	240 —
Coteghini	»	220 —	230 —
Grano tenero per cons. uso to	q. quint.	23 —	24 25
»	»	»	2.0
Granone Provincia Romana	q.	15 50	16 —
»	»	»	»
Granone (stazioni diverse)	L. quint.	»	»
Granone di Fiorentina	q.	»	»
Granone di Napoli	»	»	»
Fiore di Farina 00	quint.	37 —	38 —
id. id. 0	»	35 50	36 50
id. id. A	»	34 —	35 —
id. id. A 1	»	33 —	34 —
id. id. C	»	31 50	32 50
id. id. D	»	29 50	30 50
id. id. E	»	27 —	28 —
id. id. 3 nuovo comp	»	»	»
Avena (stazione Roma)	L. quint.	21 —	21 50
Avena stazioni diverse	q.	20 25	20 50
Orzo	»	19 —	19 50
Orzo da birra	»	19 —	19 50
Farinella di granone di Fiorentina	»	»	»
Farinella di granone nostrale	q.	»	»
Semolino di grano duro	»	28 —	29 —
Pasta romana finissima	Z. o Quint.	48 —	50 —
Pasta	» 1	45 —	46 —
Pasta	» 2	43 —	47 —
Pasta	» 3	43 —	44 —
Cruschello	»	13 —	14 —
Cruschello	»	12 —	14 —
Riso extra Cimosa	»	53 —	55 50
Riso Cimosa	q.	48 50	50 —
Riso Cima 2. q.	»	45 —	48 50
Riso Pagliese	»	55 —	57 —
Riso Semigiavese Millelo	»	37 —	38 —
Riso novarese	q.	37 —	38 —
Riso Maratello	»	37 —	38 —
Arsani di più scelte di Calabria	mille	80 —	85 —
Limoni di più scelte	quint.	300 —	350 —
Caffè Porto Rico	q.	280 —	290 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	265 —	270 —
Caffè Laguaira e Guayarra (S. Domingo)	»	240 —	250 —
Caffè Moka	»	147 —	148 —
Zucchero extra fino	quint.	147 —	148 —
Zucchero in pani semi grossi	»	147 —	137 50
Zucchero Semolato	»	142 —	142 50
Zucchero Semolato 2. q.	»	145 50	146 —
Zucchero Semolato	»	140 —	142 50
Zucchero Biondo uso raffinato N. 1	»	130 —	132 —
» N. 2	»	122 50	124 —
Burro dell'Agro Romano pure	Quint.	280 —	290 —
Burro di Milano 1. q.	»	285 —	287 —
Burro di Milano 2. q.	»	265 —	285 —
Burro di Reggio Emilia	»	285 —	290 —
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	225 —	240 —
Formaggio pecorino vecchio	»	210 —	220 —
» nuovo salato	»	210 —	210 —
Formaggio fresco (a tutta stagione)	»	210 —	220 —
Formaggio duro a cavallo 1. q.	»	210 —	210 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	190 —	195 —
» 3. q.	»	60 —	85 —
» Gorgonzola bianco	»	165 —	170 —
» erborinato	»	165 —	175 —
» stracchino salato	»	85 —

CENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

VI

La Commedia eterna.

La via Venti Settembre era rumorosa e affollatissima. Le fioraie, presso la fontana del Mosè, vendevano le prime violette. Ne comprò un mazzolino, aspirando la fragranza che conteneva, poi, sorridendo a Maria, se l'appuntò sul petto.

— Vogliamo andare a S. Bernardo? vogliamo andare alla Vittoria?

— Andiamo alla Madonna degli Angeli che c'è la musica! Sì, Maria, andiamo alla Madonna degli Angeli!

Maria arrossì leggermente:

— Sai che mi faresti quasi pensare...

— Che cosa? domandò Laura con semplicità.

— Non posso dirtelo. Ebbene, andiamo, te lo dirò dopo.

Laura non insistè; desiderava quella chiesa soltanto per l'armonie sacre echeggianti sotto le volte solenni. Nulla rapiva l'anima sua quanto la musica; le dava l'illusione di sentire e di amare Dio e popolava l'ambiente d'ineffabili voluttuose visioni.

Perciò entrò in Santa Maria degli Angeli piena di gioia, si genuflesse, lasciandosi avvolgere dal suono dell'organo, e pregò, o almeno credette di pregare.

I bimbi di Maria, seduti sull'inginocchiatoio avanti a loro, seguivano il rito tutti intenti. Erano stati avvezzi a rispettare la chiesa; Marcello, nel suo abitino di velluto nero, con un bavero di merletto e i boccoli castagno dorato, che lo facevano rassomigliare a un paggio del settecento, guardava attentamente l'altare: Memè, fra gli svolazzi della vestina candida e il cuffione da cui scappavano mille riccioletti civettuoli, fingeva di leggere sul libro della mamma.

La messa proseguiva, al di là dei molli veli d'incenso: le ricche pianete luccicavano al riflesso delle torcie.

Al vangelo, recitato da una voce acuta, rispondeva un *credo* profondo e solenne, poi un recitativo, poi un coro concitato, e il campanello squillava, e squillava per far piegare tutte le teste superbe.

Un respiro lungo, una pausa, e il canto riprendeva più sonoro di prima. Com'era bello tutto questo! Maria pregava e Laura sognava.

Sognava d'esser bella e riccamente vestita, di avere due piccole mani candide, odorose di violette, e due luminosi occhi che tutti fissavano con ammirazione. I preti si sfioravano mollemente con le braccia, poi strisciavano l'inchino sui tappeti vellutati. La pisside mandava lampi nelle loro mani. Laura pensava:

— Com'è dolce la mia anima! come sono buona! Come mi sento in pace con gli uomini e con Dio!

Finita la messa, lo parve una così graziosa novità, offrire l'acqua santa con la punta della dita e vedere la piccola Memè che si segnava con la gravità d'una donnina. Non potè trattenere un sorriso e disse riprendendo il braccio della cognata:

— Ti ricordi la messa grande del tuo paese? Era poetico, sai, vedere quei poveri agricoltori... Oh! bello! — esclamò avanti all' « Ananìa » del Pomarancio. — Perchè non volevi condurmi in questa magnifica chiesa, Maria?

— Perchè... perchè...

Un signore dalla soglia le salutò profondamente. Laura la vide arrossire, alzò il capo verso quel signore, lo riconobbe e trasalì.

— Maria — sussurrò stringendole il braccio — è Tiepolo, il signore Tiepolo.

— Bene, hai capito ora, perchè non volevo condurti.

— E tu come sapevi?...

Ma la risposta non l'udì. Tiepolo era vicino a loro e parlava.

— Buon giorno, signora, i miei complimenti signorina. Come sta la nonna?

Era informato della malattia della nonna? Laura guardò Maria.

— Meglio: grazie — ella disse. Ah, tu non sai?... Veramente non pensai a dirtelo fra tante angustie. Una mattina che venni qui a messa col buon babbo, incontrai il signore. Il babbo me lo presentò. Fu detto che la nonna era aggravata... e da quel giorno, egli fu tanto gentile di domandarne sempre le notizie.

— Davvero? balbettò Laura, alzando gli occhi riconoscenti al viso di lui, che le parve più sereno e più dolce di cinque mesi prima. No, neppure il babbo mi aveva detto niente.

Uscirono insieme al sole. La piccola Memè salutava intorno a Tiepolo e gli offeriva la mano come ad un vecchio amico. Marcello invece si teneva da parte, e chissà perchè? aveva negli occhi una scintilla ostile.

— E così ha dimenticato il viaggio da Milano a Roma? Laura si mise a ridere.

— Che cosa fanno i suoi fratellini? Che graziosi ragazzi!

— L'abbiamo sempre aspettato, sa. Perchè non è venuto? — ebbe il coraggio di domandargli, ora che egli le sorrideva.

— Oh l'indiscreta che sei — osservò Maria, alzando con un leggero moto le spalle. — Il cavaliere ha ben altro che le visite da fare a te. Mio marito mi dice che loro sono molto occupati — ripreso volgendosi a lui. — Il ministro approverà il nuovo organico, una buona volta? — ma subito arrossì nel dubbio che egli sentisse in quelle parole un'allusione all'avanzamento di Franz.

— Credo che lo desideriamo tutti — soggiunse Tiepolo, con uno di quei sorrisi cordiali e comunicativi che rianimavano Laura. E seguitò a parlare con Maria e dagli occhi gli scappava una letizia fanciullesca, insolita, che qualche volta rasentava l'ironia, qualche volta perfino la tenerezza. Metteva in ridicolo le convenzionalità dell'affisarsi, scherzava intorno a Franz, che pigliava quelle convenzionalità troppo sul serio, e tutta l'anima la conservava all'impiego, perchè avendo una famiglia così graziosa ed affettuosa. Quest'elogio lo rivolse ai bimbi, de' quali la sola Memè corrispose con gioia.

DA AFFITTARE PROSSIMAMENTE PER GRANDI UFFICI GOVERNATIVI O PRIVATI

In via Balbo nuova, vasto e signorile fabbricato, con camere spaziose, tutte verso strada e tutte indipendenti; ottima esposizione.

Due intieri piani (terreno e mezzanino) sono stati già affittati ad una Direzione Generale di un Ministero.

Rivolgersi: Società ROMA NUOVA *Via Panisperna 92*

Ricostituisce e rinvigorisce l'intero corpo umano.

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO RIGENERATORE NAPOLI LOMBARDI & CONTARDI

Il *Rigeneratore* è un rimedio scientifico insuperabile, a base di clorofosfol attato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.) Ha guarito in tutto il mondo molte migliaia di ammalati dichiarati inguaribili per *diabete, neurastenia, debolezza estrema, anemia, cloranemia, scrofola, rachitide, ossaluria, fosfaturia, renella, atrite, varici, arteriosclerosi,* e tutte le *malattie del ricambio, atonia dello stomaco e dell'intestino, inappetenza, lenta digestione, lente convalescenze, polluzioni, spermatorrea, impotenza, amenorreo* e simili. E' *alimento* non medicina. Si usa in tutte le stagioni. Efficacissimo in tutte le età, sia per i bambini, che per gli adulti. Il *Rigeneratore,* fu premiato con medaglia d'oro.

Recenti studi scientifici sulle cause che producono le malattie di circolazione, assimilazione e sensibilità nella vecchiaia, hanno dimostrato che il *Rigeneratore* è il rimedio più adatto per mantenere l'organismo sempre giovane, e combattere gli effetti della vecchiaia, prolungando così la vita. Opuscolo gratis. Memoria speciale su *diabete* gratis (guarigione garentita). Venti anni di esperienze gloriose proclamano il *Vero* Rigeneratore *unico rimedio salutare* completo. — Costa L. **3.** per posta L. **3.75**, quattro fl. in Italia L. **12**, estero L. **15**, anticipate all'Unica fabbrica **Lombardi** e **Contardi**, Napoli, Via Roma 345. In **Roma** e **Milano** A. Manzoni & C., **Firenze** Pegna, **Bologna** Bonavia ecc

Avvertenza. — Molti farmacisti e droghieri hanno stupidamente imitato il **Rigeneratore**; altri hanno formato ibridi miscele unendovi veleni potentissimi come la stricnina la cocaina e simili. Fuggite le imposture e ricordatevi che la stricnina, si accumula nell'organismo e produce danno Solo il **Rigeneratore vero** Lombardi e Contardi è sempre **efficace** e mai dannoso. Si può usare continuamente, e si vive allegri e felici.

Ventisei anni di esperienza mondiale.

Tutti gli ingannati dei falsi rigeneratori, usino con fiducia il **vero Rigeneratore Lombardi e Contardi.**

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.-	8.10	10.35	12.20	16.35	19.—
Pisa-Torino	0.—	8.-	8.30	11.40	20.40	21.15	23.10
Pisa-Mi ano	0.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	6.10	12.-	17.50	22.30			
Firenze-Milano		9.-	10.22	16.35	22.30		
Grosseto			16.-				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20				
Tivoli	8.-	11.40	13.40	17.-			
Civitavecchia	5.30		14.30				
Frascati	6.05	9.10	12.-	15.25	18.10	19.20	
Velletri-Terracina	6.5	11.40	17.47				
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.35			
Roncigliono-Viterbo	6.20	8.45	13.50	18.15			
Fiumicino	5.44	8.20	13.-				
Mandela-Subiaco	7.50		15.-				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.59	6.15	9.—	10.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	20.10	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.55	9.40	10.10	16.30	20.10	23.55
Ancona-Foligno	6.—	11.40	14.40			20.15	23.55
Milano-Firenze	7.30	12.5		19.10			22.40
Grosseto		13.50					
Avezzano-Tivoli		9.45	13.50			20.47	
Tivoli	8.5	9.55	13.50	17.30		20.47	
Civitavecchi		9.—	13.50				
Frascati	7.10	10.40	14	18	18.10	21.5	22.30
Terracina-Velletri		9.25		16.35		20.30	
Velletri	8.17	10.—	14.27			20.30	
Viterbo-Roncigliono		8.25	13.20	18.42		22.27	
Fiumicino	8.27		15.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.50	13.30		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☞ **(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.**

☞ **Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).**

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 5.55 – 8.50 – 10.10 – 12.15 – 15.55 – 17.35 – 19.15 – 21.35.

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 6.20 – 7.52 – 9.32 – 14.1 – 16.21 – 18.59 – 20.39 – 22.5.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.40 – 9.35 – 12.55 fest. – 16.35 fer. – 18.40

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.5 – 10 – 17.18 – 21.22.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini parte: 4.3 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 8.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.35 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultima fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.25.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.40 - 10.50 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.20 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.30

Genzano (parte): 6.50 - 8.30 - 10.30 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.30 - 18.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	10.30	15.fest.	17.30
Prima Porta	a.	6.41	11.1	15.42	18.11
Cività Castellana	a.	8.54	12.14	—	20.25
Civita Castellana	p.	5.54		14.05	17.26
Prima Porta	a.	7.46	16.Safac	16.19	19.41
Roma	a.	8.33	17.17.P.M.	17.2	20.23

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma	p.	—	5.30	—	9.30	11.30	—	—	18.—
Bagni	p.	—	6.50	—	10.15	12.50	—	—	19.40
Tivoli	a.	—	7.30	—	10.44	13.15	—	—	19.52
Tivoli	p.	5.45	7.15	—	—	11.50	15.10	—	—
Bagni	p.	6.31	8.—	—	—	12.4	15.42	—	—
Roma	a.	7.25	8.55	—	—	13.15	17.20	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

arie delle Meridionali – Ingbiostri Lorilleux Berger-Wil

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 21,000,000
Fondo di riserva straordinario 12,961.453.34

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'Apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio. L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte. Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	**4**	**6**	**10**
per 3 mesi »	**8**	**12**	**20**
per 6 mesi »	**12**	**18**	**30**
per 1 anno »	**20**	**30**	**45**

Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI d'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO di CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Guida del Forestiere

LUNEDI – Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTI... GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13

Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso va dei le 8 alle 12.)

Id.: CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia S. dalle ore 8 alle 12.)

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO e Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda:

Id.: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. z S Giuseppe a Capo le Case, dalle 8 alle 14.

Gallerie: COLONNA, (terzo portn Salaria. 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 12 alle 16.

Id.: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id.: ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 23.

Id.: ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.

Id.: LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id.: ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id.: VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id.: VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGFESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 alle 17.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 il tram Cinecca Massimo, p. S. Teodoro, dalle 9 il tramonto

Terme di Trajano, v Labicana 188, dalle altramonto

Foro Trajano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova al 2. chilometr dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id.: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale del giar dino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id.: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 13.

Id.: BOCCHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id.: NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id.: ETRUSCO, palazzo di Pans Giulio fuori porta de P dalle 10 alle 16.

med. TERRITORIO ED ETSOGRAFO, v. Collegio Romano 27. dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO v. Collegi. Romano 27 dalle 10alle 16.

Terme Diocleziane, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonte

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 a tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S.Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

Id.: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 palle 8 alle 14.

Id.: NAZIONALE D'ARTE MODERNA, Palell, Esposizion v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16

Id.: DELLE STAMPE, v. Lunazza dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Battistero di S. Petronilla, v. Sotto Chiesa 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campido glio, dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13

Palazzo dei Conservatori e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 15 e dalle 16 alle 17.

Palazzeschi; GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonte

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Ipogeo degli Scipioni, v. Via San Sebastianoe N. 13 dalle 7 alle 18

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Davendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 83 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il mq. - mq. 4 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 18 a L. 25 il mq. - mq. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 38 il mq. - mq. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al mq. - mq. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il mq. - mq. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il mq. - mq. 1,100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il mq.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità o divisibile per vario famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua, cesso, valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (56 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Orto vitini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15. 781

Per comunità religiose o collegio vendesi insi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer Liberty » a pedale e motore, luce entro telaio 62c. 31 1/2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 754

D' AFFITTARSI

Piazza Cenci 7^A Appartamento d'affittare 7 vani e cucina due ingressi, gas per le scale, Acqua Marcia, Portiere. 724

Affittasi appartamentino al palazzo Raggi, Via del Corso Umberto I. N. 173. Pigione mensili L. 100. 786

Grande studio da pittore Splendida posizione, con due soffitte annesse, affittasi subito, Piazza dei Cappuccini 6 piano ultimo, Rivolgersi al portiere. 735

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto locale in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p.o 2o dalle 12 alle 14. 697

San Vito Romano affittasi villino di sei camere e cucine, mobiliato, in situazione salubertima a 750 m. da castigni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 16, 2.o p. dalle 12 alle 14. 760

Affittasi villino ammobiliato, *Sinfagliai* Mandriola prossimo alla città. Tredici vani, grotta, vasto giardino, ulre scuderia, rimessa. Dirigersi Luigi Pesenti, fattore. Viale Leopardi, Sinigaglia. 798

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte da distinta pianista S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ».

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nelle direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagni presso signora e signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorrano persone capaci di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dal- P limite. Rivolgere proposte I. 2. Via Arenula 6. 805

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 18 int. 5. int. 25. 44

Signora vedova ottima famiglia, pratica vivenda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze inecceplbili. T. T. Via Ripetta 236. 729

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone ed assistendo intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina estera di anni 21, educata collegi di Vienna; capace dell'insegnamento della lingua tedesca ed inglese, come anche di nozioni di musica; bramerebbe occuparsi presso famiglia signorile, come istitutrice. Per schiarimenti scrivere Sig. L. M. Via Meridiana 120 int. 18; o rivolgersi all' Amm. del " Popolo Romano ». 797

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Abbazia n. 55 avv. Carlo Lanzi. Ricorsi ai Comuni. Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, società civile, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12. 794

Per allievo di canto La signora Isabella De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta ci cari lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4, Appartamenti IV. 96

Distinta signorina Alta Italia de middlitascolta la Roma, via Babuino 114 piano 3.o scala destra, dimigliia, sposa un diploma I. Scuola Normale di Genova, da, a presso mio, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio negli alunni. 813

Cercasi per bambini signorina francese (au pair) per villeggiatura. Presentarsi subito: Supino, Piazza 14. 793

D' AFFITTARSI

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno, (per impiegato e persona seria) al Prati di Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ». 817

D'affittarsi camera, ben mobiliata a via Genova N. 29 Int. 4, e volendo anche pensione. 417

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Croce Sto Sera. Cammisato tanto, nulla ho fatto, spero sai. Trovasi sprovvista, spedisci posta, cosa posta, ritorno dirò tutto. Dopo qui provò altre se succede uguale ritorno subito. B.. ROSSA 799

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non si pervenga almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

PRESSO

lo STABILIMENTO GAROSI

Via Flaminia N°. 135

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usato, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno